

GASTALDI

FARMACIA

Via Faccioli 2
ang. via Forze Armate 386
Milano

Tel. 02-48911014

il diciotto

Autorizz. Tribunale di
Milano n. 351 del 21-9-1981



Maggio 2022
Quarantatreesimo anno

In Milano dal 1950
OTTICA MAINARDI snc
La libertà di veder bene!



Via A. M. Ceriani, 14
20153 Milano
Tel. 02.41401501
Tel./Fax 02.4598735

Mensile di informazione e cultura per il Municipio 7

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABB. POSTALE - D.L. 368/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCE MILANO

[Fotografia di: Cristina Anelli]

Torna il premio
Raccontaci
una foto

Fai la spesa
e ricarichi
l'auto

Edilizia
residenziale
pubblica

Quando Baggio
diventa un
romanzo

RACCONTACI UNA FOTO

Premio di scrittura creativa

Al via la seconda edizione

di **Martina Zoe Emanuel**

Dopo il successo dell'anno scorso a cui hanno aderito più di 40 partecipanti, ritorna il Premio di scrittura creativa "Raccontaci una foto", indetto dall'Associazione Culturale La Ginestra con la collaborazione de il diciotto e da quest'anno anche dell'associazione Mondo Donna e della libreria Lineadiconfine.

Il premio è rivolto a tutti coloro, che, ispirandosi alle foto d'archivio rielaborate digitalmente e firmate dall'artista Daniela Cavallo, qui pubblicate, vogliono cimentarsi nella scrittura di una poesia in versi o di una prosa secondo le modalità riportate nel regolamento.

Alessia Luzzi, presidente dell'Associazione Culturale La Ginestra, racconta a il diciotto, la lieta sorpresa nell'aver ricevuto molte adesioni alla scorsa edizione, soprattutto dai giovanissimi, ed è per questo motivo che da quest'anno si è deciso di aggiungere, oltre alle tre categorie già esistenti (Prosa e Poesia Over 14 e Prosa Under14), anche la Poesia Under 14.

Altro interessante aspetto di questa seconda edizione è la composizione della giuria, che vede conferme e nuovi ingressi:

Tino Adamo – Illustratore e sceneggiatore di fumetti, lavora per la Sergio Bonelli editore. Ha pubblicato il "Bestiario Umoristico" per la Festina Lente Edizioni. Il suo romanzo d'esordio è stato "Il Bar degli Zanza" (ed. Unicopli).

Angelo Basile – Al suo esordio nel 2016 ha vinto il premio letterario Le Fenici con l'opera "La cattiveria dei granchi". Ha pubblicato per Oakmond Publishing "Plenilunium" e "Lorenzo Malerba e la Villa dei Misteri".

Graziella Cremascoli - Presidente dell'Associazione Mondo Donna. Collabora anche con le Associazioni Allarga L'Arca e Parole e Punti.

Alberto Figliolia - Un tempo allenatore di basket. Giornalista di servizio e autore. Crede fortemente nel martello libertario e gandhiano della poesia. Da molti anni aiuta a condurre un Laboratorio di lettura e scrittura creativa nel Carcere di Opera.

Stefano Valera – Già copy al Corriere della Sera, per Speciali RCS Pubblicità, nonché responsabile di un giornale locale nel Lodigiano.

Le poesie e le prose vincenti nelle rispettive categorie saranno pubblicate su il diciotto, inoltre i vincitori riceveranno in premio l'abbonamento annuale al nostro mensile oltre che una visita guidata in città, organizzata da La Ginestra. Da aggiungere anche l'assegnazione di un premio speciale, che verrà aggiudicato all'elaborato che, anche se stilisticamente "imperfetto", avrà comunque suscitato qualche emozione in più.

Questo speciale vincitore riceverà in dono la foto che lo ha ispirato in grande formato.

Premio scrittura creativa
RACCONTACI
UNA FOTO
seconda edizione

Bando disponibile su www.ildiciotto.it
Scadenza 25 settembre 2022
Per informazioni scrivere a premieraccontaciunafoto@gmail.com

locandina dell'evento



logo dell'evento

Il regolamento completo sarà pubblicato sulle pagine Facebook degli enti organizzatori.

Gli elaborati si potranno inviare fino e non oltre il 25 Settembre all'indirizzo email: premieraccontaciunafoto@gmail.com

La premiazione avverrà in ottobre in occasione della Sagra di Baggio.

Partecipate numerosi.

RACCONTACI UNA FOTO



"STOPWAR" - opera di Daniela Cavallo



"Faith" - opera di Daniela Cavallo



"The School" - opera di Daniela Cavallo



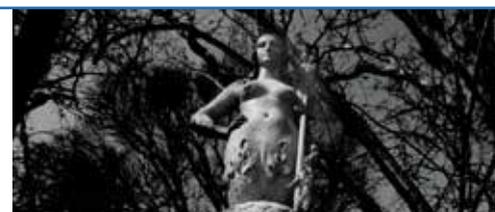
"Outside" - opera di Daniela Cavallo

PARTICOLARE MILANO

Continua la nuova serie di cartoline per gli abbonati

Continua la serie di cartoline per gli abbonati. La quinta è dedicata al Ponte delle Sirenette.

Come abbiamo scritto in precedenza le cartoline sono riservate agli abbonati e sono dedicate agli angoli meno conosciuti di Milano.



ildiciotto	REDAZIONE	<p>Informazione e Cultura: Soc. Coop. a.r.l. dal 1980</p> <p>Presidente Cooperativa il diciotto e Direttore responsabile: Roberto Erminio Rognoni</p> <p>Direttore operativo Maurizio Mazzetti</p> <p>Info redazione: Piazza Anita Garibaldi 13 - Milano Tel./Fax. 02.45.63.028 e-mail: info@ildiciotto.it sito: www.ildiciotto.it</p>	<p>Redazione: Alessandro Avalli, Gianni Bianchi, Franco Bozzi, Franco Canzi, Maria Lucia Caspani, Beatrice Frascchini, Ersinija Galin, Paolo Gugliada, Enrico Lenzi, Giovanni Luzzi, Giacomo Marinini, Rosario Pantaleo, Alberto Re, Giampiero Remondini, Renato Riva, Fulvio Rognoni, Giorgio Uberti, Alessandro Valeri, Sergio Verani, Paolo Zandrini</p>	<p>Pubblicità e abbonamenti: Massimo Fusco cell. 339 3346797 e-mail: massimo.fusco53@hotmail.it</p>
		<p>Collaboratori: Rosa Maria Bruno, Daniele Calvi, Daniela Cavallo, Martina Zoe Emanuel, Alberto Figliolia, Daniela Monti, Sara Motzo, Daniela Penati, Stefano Valera.</p>	<p>Chiusura operativa: 02/05/2022</p> <p>Grafica Chiara Landi</p> <p>Tipografia Landoni Via Martinetti 15 - Milano tel. 02.4072677 e-mail: tipoland@tipografialandoni.com</p>	

La testata è a disposizione degli eventuali detentori di diritti sulle immagini pubblicate per le quali non sia stato possibile rintracciare la fonte

ildiciotto	ABBONAMENTI	<p>Abbonamento ordinario: € 15,50</p> <p>Abbonamento sostenitore - "Amico del diciotto": a partire da € 25,00</p> <p>Dove abbonarsi: - Presso la libreria Linea di Confine in via Ceriani, 20 - tel. 02 48917486 - Presso Posta Lampo in via Gianella, 21 - tel. 02 84943900 - Con un versamento sul conto IntesaSanPaolo agenzia 1893 codice IBAN: IT05H0306909511000024987181 - Con un versamento sul c/c Postale n. 21089206</p>
------------	-------------	--

ildiciotto	PUBBLICITÀ	<p>Per la pubblicità: telefonare al</p>
		<p>339 3346797</p>

ildiciotto
È SOCIAL!

Vieni a scoprirci su
facebook e **Instagram**

COMUNE DI MILANO

Criticità e prospettive dell'edilizia residenziale pubblica a Milano

Intervista al Presidente della Commissione Casa e Piano quartieri Federico Bottelli

di Daniele Calvi

Da quando, sei anni fa, Federico Bottelli è stato eletto consigliere nel Municipio 7, non ha mai smesso di interessarsi ai problemi del 'Quadrilatero' di piazza Selinunte, un pezzo di 'periferia sociale' circondato dalle palazzine di lusso della Milano 'bene'. Ora, a soli 26 anni, dopo l'ingresso in Consiglio comunale, in virtù dell'esperienza acquisita nel settore degli alloggi popolari, ricopre il ruolo di Presidente della Commissione Casa e Piano Quartieri. Lo abbiamo incontrato per fare il punto sulle prospettive dell'edilizia residenziale pubblica in città.

Qual è la situazione dei quartieri popolari in città?

Il settore dell'edilizia pubblica vive da decenni problemi molto complessi, sui quali le possibilità d'intervento da parte del Comune sono piuttosto limitate. In questi mesi abbiamo comunque approvato il Piano annuale dell'Offerta Abitativa, che traccia un quadro dettagliato del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, a partire dagli alloggi disponibili per le prossime assegnazioni.

Può fornirci una fotografia più precisa dell'esistente?

A Milano ci sono 64.500 appartamenti ERP, di cui 36.000 circa di proprietà della Regione gestiti da Aler e 28.000 di proprietà del Comune gestiti da MM. Il dato interessante è che il Comune quest'anno, tramite due avvisi pubblici, procederà all'assegnazione di 2.200 appartamenti riqualificati e messi a norma secondo i criteri definiti dalla legge regionale. Altro dato rilevante, la riduzione delle occupazioni abusive 'strutturate' che nel 2014, sul patrimonio di MM, erano 1400 e oggi sono scese a 630.

Come si configurano i rapporti tra Comune e Aler?

I tecnici di Aler sono competenti e disponibili. Conoscono i problemi edilizi dei caseggiati, ma spesso devono fare i conti con le lentezze e le complicazioni della burocrazia. Non è il caso di stabilire chi sia più efficiente tra Aler e MM, perché entrambe le aziende, pur nei loro differenti modelli organizzativi, incontrano le stesse difficoltà, dovute



Federico Bottelli al suo primo Consiglio Comunale

te anche alla legge regionale. Che va modificata, così come i criteri dei bandi, a causa dei quali il Comune, solo l'anno scorso, non ha potuto assegnare quasi ottocento alloggi ad altrettante famiglie con gravi difficoltà abitative. Per non parlare della logica seguita nella ripartizione delle risorse. Regione Lombardia, infatti, ha attribuito a Milano più o meno gli stessi fondi Pnrr per le case popolari che ha destinato a Desenzano.

Quali sono le fonti di finanziamento a disposizione dell'edilizia residenziale pubblica a Milano?

La fonte più citata in questo periodo è il PNRR. Poi ci sono i PRU (Piani di Riqualificazione Urbana) e le agevolazioni fiscali del governo, primo fra tutti il superbonus del 110% finalizzato all'efficientamento energetico. Infine, le risorse degli enti locali. Nell'ultimo quinquennio, ad esempio, il Comune di Milano ha investito 120 milioni di euro del proprio bilancio con cui sono stati ristrutturati 4097 alloggi popolari. Le maggiori difficoltà riguardano gli interventi sul 'patrimonio storico', cioè sugli edifici costruiti oltre settant'anni fa (come quelli del quartiere San Siro), per i quali occorre il nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Con l'inevitabile allungamento dei tempi di esecuzione.

Ci sono novità positive per i quartieri popolari del Municipio 7?

Per il quadrilatero di San Siro si prospetta un'importante occasione che non possiamo sprecare. Il Comune di Milano ha vinto un bando da 15 milioni di euro attraverso il PINQUA (Piano Nazionale sulla Qualità dell'Abitare). Serviranno a riqualificare parti dello spazio pubblico del quartiere come via Paravia e viale Aretusa. E a creare, in via Newton 15, dove oggi c'è la sede ammini-

strativa dell'Aler, che si sposterà nello stabile di via Zamagna 4 (un ex asilo Omni abbandonato da trent'anni), nuovi spazi per servizi rivolti ai cittadini dando una risposta ancora più forte sul tema della Milano a 15 minuti. Un'altra opportunità è rappresentata dall'ex Mercato comunale di piazza Selinunte. Con gli Assessori al Commercio e alla Casa stiamo valutando la possibilità di modificare la destinazione dell'immobile per trasformarlo in un centro polifunzionale di rilievo cittadino rivolto principalmente ai giovani. Ma su queste ipotesi ci confronteremo con i cittadini e il Comitato di quartiere. Aler, infine, ha vinto un bando del PNRR per la riqualificazione delle facciate esterne di uno stabile in via Ricciarelli.

Come intende muoversi il Comune di Milano rispetto al crescente squilibrio tra l'edilizia privata di lusso e quella pubblica?

L'edilizia privata, anche grazie agli incentivi del governo, ha registrato un forte impulso, soprattutto nelle zone semicentrali della città dove ancora esistevano aree dismesse da convertire a residenza. Al di là di alcune apprezzabili operazioni di recupero urbano, la maggior parte degli interventi, però, non ha prodotto 'restituzioni' in termini di servizi e di verde alla collettività, procurando tra l'altro notevoli disagi ai residenti per l'impatto dei cantieri sulla viabilità, i posteggi, la pulizia di strade e marciapiedi. Questo processo va, quindi, governato con strumenti efficaci di compensazione, magari destinando gran parte degli oneri ricavati dall'edilizia privata alla riqualificazione delle periferie e, in particolare, di quegli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, come il Quadrilatero, dove la percezione anche 'visiva' delle disuguaglianze sociali potrebbe alimentare fenomeni di violenza e di conflitto sociale.

OTTICA
MAINARDI snc
la libertà di veder
bene!



In Milano dal 1950
optometria e contattologia
professionalità e cortesia

Via Antonio Maria Ceriani, 14
20153 Milano
Tel. 02.41401501 - Tel./Fax 02.4598735
otticamainardi@tiscali.it
www.otticamainardi.com

A Milano la prima stazione Enel X Way con tre infrastrutture di ricarica ultrafast

Nel parcheggio Coop - Ipercoop La Torre di via Benozzo Gozzoli, permetterà la ricarica contemporanea di sei veicoli elettrici con una potenza fino a 300kW.

di **Giovanni Luzzi**

Ricaricare le auto nel tempo di una spesa è sempre più una realtà, grazie all'ottimizzazione del rifornimento delle vetture elettriche. E dal 7 di aprile a Milano, presso la Coop - Ipercoop La Torre di via Benozzo Gozzoli 130, i cittadini potranno disporre di più infrastrutture di ricarica ultrafast - con potenza oltre i 100kW - nello stesso sito. La Stazione High Power Charging è la prima, infatti, nel comune di Milano, **con due infrastrutture di ricarica da 150 e una da 300 kW** e consente **la ricarica contemporanea di sei veicoli elettrici**, con una potenza fino a 300 kW per singolo connettore. Con circa 900 infrastrutture di ricarica installate da Enel X Way, la Lombardia rappresenta da sola quasi un terzo del parco circolante elettrico ricaricabile del Paese. L'accordo siglato nel mese di novembre con Coop ha dato un ulteriore impulso alla diffusione della mobilità elettrica nella regione, con l'avvio di cantieri in 41 siti Coop.



Taglio del nastro - (da sinistra): Valentina Cellini, Arianna Censi, Daniele Ferrè

“L'accordo siglato fra le due Aziende - basato su valori condivisi di innovazione, sostenibilità e circolarità - ha dato un ulteriore boost al piano di espansione locale, volto a garantire una rete di ricarica per veicoli elettrici efficiente e capillare - ha dichiarato **Valentina Cellini, Responsabile Public Sales Enel X Way Italia**. Siamo orgogliosi della collaborazione con Coop, una realtà all'avanguardia e da sempre attenta alle esigenze del territorio in cui opera, e siamo felici di aver dotato un loro sito di una stazione di ricarica a uso pubblico innovativa, potente e altamente performante”.

“Con l'installazione della prima stazione di ricarica con tre infrastrutture ultrafast fino a 300 kW, Coop Lombardia ed Enel X Way raggiungono un'ulteriore ed importante fase della loro partnership - ha affermato **Daniele Ferrè, Presidente di Coop Lombardia**. La stazione di ricarica HPC, ad alta potenza, posizionata presso il parcheggio dell'Ipercoop di Baggio è la prima in assoluto di questa portata a Milano. La sua potenza consentirà di ricaricare completamente le batterie dell'autovettura in circa 15 minuti, meno del tempo necessario per una spesa.”

“L'innovazione tecnologica sta dando grande impulso alla diffusione di auto elettriche - ha concluso **Arianna Censi, assessora alla Mobilità del Comune di Milano** - che consentono di ridurre le emissioni di CO₂ nella nostra città. L'amministrazione sta lavorando per potenziare la disponibilità di ricariche sul suo territorio, ma nello stesso tempo è orgogliosa della capacità dei privati che a Milano investono e sperimentano in questa rivoluzione. Oggi Enel X Way e Coop dimostrano di essere in prima linea per il futuro dei mezzi elettrici a Milano”.

pdb Primavera di BAGGIO 2022

12.5 - Ore 20.45 BIBLIOTECA DI BAGGIO I FIORI DI PRIMAVERA DI BAGGIO RECITAL DI PIANISTI UNDER 14 ANTONIO ALESSANDRI musica di BACH	27.5 - Ore 20.45 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO I TESORI DEI DUE MONDI LUX TERRAE BAROQUE ENSEMBLE musica di MARINI, FRESCOBALDI, PALESTRINA, VIVIANI, FONTANA, CASTELLO, CORELLI, VIVALDI
13.5 - Ore 20.45 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO IN TEMPO DI DANZA SILVIA CHIESA violoncello MAURIZIO BAGLINI pianoforte musica di BUSONI, CASSELLA, CASTELNUOVO TEDESCO	28.5 - Ore 18 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO SABATO PIANO DAVIDE RAHALDI musica di HAYDN, CHOPIN, BRAHMS
19.5 - Ore 20.45 BIBLIOTECA DI BAGGIO I FIORI DI PRIMAVERA DI BAGGIO RECITAL DI PIANISTI UNDER 14 EMMA SUBICIO musica di BEETHOVEN, LISZT, RACHMANINOV	3.6 - Ore 20.45 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO LA CALLE 92 L'ALTRO ASTOR ANDREA DIECI chitarra PIERCARLO SACCO violino musica di PIAZZOLLA
20.5 - Ore 20.45 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO DA CAMERA, CON VISTA DUCCIO CECCANTI violino LEONARDO TAIO viola VITTORIO CECCANTI violoncello TATIANA LARIONOVA pianoforte DAVIDE CABASSI pianoforte musica di BRAHMS, SCHUMANN	4.6 - Ore 18 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO SABATO PIANO GAIA SOKOLI musica di FANNY MENDELSSOHN
21.5 - Ore 18 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO SABATO PIANO GIULIA TONIOLO musica di CLEMENTI, CHOPIN, PROKOFIEV	9.6 - Ore 20.45 BIBLIOTECA DI BAGGIO I FIORI DI PRIMAVERA DI BAGGIO RECITAL DI PIANISTI UNDER 14 CAROLINA ORIONE musica di BACH, CHOPIN, RACHMANINOV, MENDELSSOHN
26.5 - Ore 20.45 BIBLIOTECA DI BAGGIO I FIORI DI PRIMAVERA DI BAGGIO RECITAL DI PIANISTI UNDER 14 GIACOMO SEBASTIANO BENZING musica di BACH, FRANCK, PROKOFIEV	10.6 - Ore 20.45 CHIESA VECCHIA DI BAGGIO BACH IN THE SKY WITH... TATIANA LARIONOVA - DAVIDE CABASSI duo pianistico musica di BACH elaborata da RÈGER, KURTÀG, RIMOLDI, DELUCCHI

CGIL Lo SPI CGIL Lega San Siro - Baggio informa i pensionati ed i lavoratori al riguardo della

SPI Campagna fiscale 2022

Siamo a disposizione per gli appuntamenti tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Ricordiamo che i nostri servizi sono:

- compilazione modello 730,
- IMU, RED, ISEE, ISEEU

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI - LEGA SAN SIRO BAGGIO
P.zza Anita Garibaldi, 1 - Tel. 02. 23173100 P.zza Segesta, 4 - Tel. 02.5525710

BAGGIO

Una manifestazione in favore della Pace nelle vie di Baggio

di Rosario Pantaleo

È stata una bella festa quella che ha colorato le strade di Baggio nella mattina del 30 Marzo. Una marcia per la Pace organizzata dal plesso scolastico Iqbal Masih, composto dalla scuola media dell'omonimo nome e dalle scuole elementari di via Forze Armate 279, via Viterbo 31 e via Valdagno 8. E la presenza di una lieve pioggia è stata, paradossalmente, un segno positivo. Il primo momento di incontro è stato presso la vasca di via Cancano, dove vi sono stati alcuni interventi di saluto, tra i quali segnaliamo quello della dirigente scolastica Carmen Lanzotti che ha aperto la manifestazione di cui è stata convinta promotrice, a seguire la professoressa Claudia Maga (Iqbal Masih) tra i sostenitori dell'iniziativa che, a nome del plesso scolastico, ha sottolineato la necessità di credere e lavorare per la Pace, liberando pensieri di fratellanza che sappiano costruire rapporti che trasmettano "un'idea di futuro, felicità e speranza". Importante anche l'intervento di Emma Lunghi, in rappresentanza di Emergency che ha voluto sottolineare la follia della guerra che è incapace di creare alcunché se non morte, distruzione, odio tra le persone.

Dopo altri interventi la parola è stata data agli alunni che, a loro volta, hanno proposto interventi ben preparati, con decisione e senza alcuna apparente emozione a riprova del fatto che l'iniziativa è stata ben organizzata. Davanti agli oratori si parava la bella visione di ragazzi, insegnanti e qualche genitore dotati di cartelli, stendardi, bandiere, lenzuola e quant'altro opportuno per supportare scritte inneggianti alla Pace.



La partecipazione alla marcia della Pace

Dopo questo momento di incontro si è formato un ordinatissimo corteo, scortato dalla Polizia Locale di Baggio, che ha percorso, in maniera festosa, le vie delle Forze Armate, Cabella, Alberico da Rosciate, Bagarotti e Cividale del Friuli per fare ritorno, in costante atteggiamento di festosità, al punto di partenza lasciandosi alle spalle un'atmosfera di festa per una opportuna riflessione sul tema della Pace nei confronti della guerra. Di tutte le guerre. Una bella iniziativa fortemente voluta dalla dirigenza scolastica, non c'è dubbio.

Un momento coinvolgente che sicuramente potrà aiutare gli alunni a riflettere sulla guerra in corso.

Ma questa riflessione attraverserà non solo i ragazzi coinvolti e i loro insegnanti ma, anche, i genitori, i nonni, gli adulti tutti, perché siano in grado di "assistere", nella maniera adeguata, i dubbi, le perplessità, le paure dei ragazzi che si trovano a vivere in una condizione psicologica non semplice dopo avere attraversato due anni di pandemia con tutti i ben noti problemi da loro vissuti. Una bella iniziativa che si è svolta in maniera impeccabile e con tanta attenzione da parte dei ragazzi, protagonisti prima e durante il corteo. Ora tocca loro continuare nel lavoro di sensibilizzazione e approfondimento del tema della Pace. Che non è mancanza di guerra ma educazione alla solidarietà e al rispetto dell'altro. Sembrano concetti facili, ma l'uomo deve ancora impararli e per farlo si deve lavorare per e con le nuove generazioni.

PAGLIARINI GIOVANNI SNC di Pagliarini Raffaele & C.

L'azienda Pagliarini fornisce un'ampia gamma di prodotti su misura, curandone l'installazione.



Vendita e montaggio di tende da sole, alla veneziana, sia da esterni che da interni, tende a rullo, pensiline, pergolati.



Zanzariere avvolgibili e plissè.

Inoltre tapparelle di ogni tipo, motorizzazioni, cancelli estendibili, grate di sicurezza, persiane blindate e porte da interni.

Via Palmi, 26 - Milano • Tel. 02 48911096
pagliarini.raffaelesnc@gmail.com

Pandini

ELETRICISTI

ESPERIENZA - AFFIDABILITÀ - COMPETENZA

Riparazioni, modifiche e nuovi impianti:

- ELETRICISTI (civili e industriali)
- VIDEO-CITOFONICI
- ANTIFURTI

Via Capri, 9 Milano - 024598869 / 337307663 - info@pandinielettricisti.it



lineadiconfine

Libri anche su ordinazione
Libri

Artigianato - Abbigliamento etnico - Mostre e Incontri

Via Ceriani, 20 - Elaggio - Milano - Tel. 02.48914786
E-mail: lineadiconfinebaggio@yahoo.it

In libreria è possibile abbonarsi al mensile **il diciotto**

Un sogno nel cassetto? Cantare in un coro

Al Centro Carlo Poma si può

di Ersinija Galin

Cantare in un coro laico? Esercitarsi in acuti e bassi. Anila Hoxha Gjermeni, soprano professionista, diplomata al Conservatorio di Tirana e all'Accademia del Teatro della Scala, residente a Baggio, tiene dal 2005 in zona, corsi di canto lirico. Dal 2022 organizza il corso presso il Centro Poma di via Caio Mario 18 a Quinto Romano. Il corso prevede canti tratti da brani d'opera, operette, canzoni napoletani e milanesi. I partecipanti al corso potranno esercitare la propria voce e cimentarsi in toni acuti e bassi al venerdì pomeriggio dalle 16 alle 18.

Chiunque fosse interessato a partecipare può scrivere a: csra.carlopoma@gmail.com

Oppure telefonare al: 02 - 48205404 dalle 15 alle 19.

Ricordiamo che il Centro Socio Ricreativo Culturale (c.s.r.c.) Carlo Poma, è aperto sette giorni su sette, dalle ore 9 alle ore 19.

Si può frequentare in tutta sicurezza in quanto vengono applicate tutte le misure anti-Covid previste.



Anila Hoxha Gjermeni soprano

A pranzo

con menù fisso

da lunedì a giovedì

11,00 €

venerdì e sabato

13,00 €

Aperto
tutti i sabato

a cena
con menù fisso

a 25,00 €

Primo + Secondo
+ Contorno

Bar Trattoria
Cucina casalinga **395**



MUGGIANO

Le sorgenti di Muggiano. Un prezioso ecosistema da proteggere

di Gianni Bianchi

Per dare a tutti la possibilità di visitare ed ammirare il pregiato ecosistema dei Fontanili "Cappello del Prete", "Ferro di Cavallo" e "Degli Assi", situati nel cosiddetto "Parco della Cava di Muggiano", nei pressi delle Cascine Guascona e Guasconcina, tra il Lago dei Cigni e quello detto della Mezzetta o Lavatelli, al confine tra Milano e

Trezzano sul Naviglio, con il Patrocinio del Municipio 7 di Milano ed il Parco Agricolo Sud Milano, in stretta collaborazione con Marco Rossetti e Amadio Fioravante Facchini dell'Associazione "Il Rile", i Comitati "Fontanili&Territorio" e del "Quartiere di Muggiano", per Sabato 14 maggio gli Amici della Lintorno organizzano una speciale "visita guidata" non solo all'ecosistema ma anche alla Cascina Guascona ed al Mulino del Paradiso di via Mosca. La partecipazione è gratuita ma con prenotazione obbligatoria, con mail all'indirizzo:

"info@cascinalinterno.it". Vi aspettiamo quindi e ... passa parola!



Aprile 2022 - Vista della sorgente

Mercato Rionale di Baggio
Via delle Forze Armate, 361
Tel. 02 - 89776130

AL FORMAGGIAIO

di Pellegrini Stefano Francesca e Thomas

Vastissimo assortimento di prodotti
italiani DOP, francesi AoC.

Montèbore, Robiola Roccaverano DOP,
Castelmagno di alpeggio, Bitto storico, Bagoss, ecc.

Grana Padano - pezzi pronti 500/600 g

Parmigiano Reggiano stagionato 36 mesi

Vastissima scelta di prodotti di capra francesi e italiani



*Panificio
Pasticceria
Dipaola*



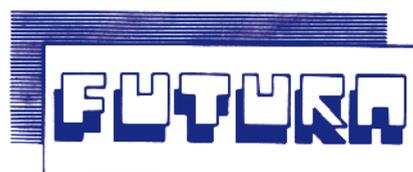
IL TUO **FORNAIO DI FIDUCIA**

Vieni a provare le nostre specialità:
la vera michetta milanese soffiata
e leggerissima e la focaccia pugliese soffice
e gustosa. Da noi non solo pane, ma anche
schicciatine, focacce, pizzette, salatini e una
ottima pasticceria



375 6170599

Via delle Forze Armate, 328 - 20152 Milano



20153 MILANO
Via A. da Baggio, 10
Tel. e Fax 02.47.99.44.70

Servizi qualificati:

- *pulizia uffici*
- *pulizia condomini*
- *disinfestazioni*
- *derattizzazioni*
- *deblattizzazioni*
- *sanificazioni*

COMPRO



**VECCHIE BICI
DA CORSA
RITIRO
DI PERSONA**

Cell. **338 1493287**
e-mail: elvezio1964@gmail.com



Opere di riqualificazione del Parco delle cave

di **Rosario Pantaleo**

È un percorso molto lungo quello dell'intervento per la riqualificazione delle aree del Parco delle Cave. Un intervento che sto seguendo dal 2005 e che portò alla disponibilità di 5 milioni di euro (ad essere precisi l'importo è di 5.008.488,58).

Tale disponibilità, come i nostri lettori ben sanno avendone parlato varie volte sulle pagine del nostro mensile, discende dall'utilizzo di parte degli oneri di urbanizzazione dovuti all'amministrazione comunale dagli operatori che sono in opera per la costruzione nell'area di via Calchi Taeggi/via Bisceglie (il nuovo quartiere sarà attraversato dalla nuova via Bianchi Ceva).

Oltre all'intervento residenziale è bene ricordare la messa in opera di edifici per uffici ed un grande parco al centro (Parco blu). Il "finanziatore" principale di questi interventi sul Parco delle cave è la società Borio Mangiarotti che, utilizzando i citati oneri di urbanizzazione ha reso possibile la realizzazione del progetto che, a breve, inizieranno

ad avere il relativo iter realizzativo. Innanzitutto è bene rendere noto che il Comune ha rilasciato il Permesso a costruire in data 18 gennaio 2022 e questo ha reso possibile l'attivazione della progettazione esecutiva delle opere. Non appena possibile, quindi, sarà emesso il bando per l'affidamento dei lavori. Si prevede che l'emissione possa avvenire nell'estate del 2022 e che rimanga aperto per sei mesi (si tratta di un bando europeo) e considerando i tempi di aggiudicazione, si può immaginare l'inizio dei lavori nella primavera del 2023.

Ma quali saranno, esattamente, le attività ed i luoghi che interesseranno questo intervento? Principalmente riguarderanno i nuovi percorsi ciclo-pedonali a servizio del margine ovest del Parco e il prolungamento della connessione con il Boscoincittà e poi varie ristrutturazioni e riqualificazioni come il ponticello in area frutteto e il campo di calcio, al quale verrà affiancato un altro campo polivalente. Saranno apportati interventi di miglioramento sulle cave Aurora, Cabassi e Ongari come pontili, passerelle, bagni, recinzioni. Sarà trasformata in fontana a ricircolo continuo la vasca sulla via Forze Armate. Saranno estesi gli impianti di illuminazione e modificate le connessioni con

il parcheggio di via Caldera. Il vecchio gasometro verrà riadattato per ospitare eventi musicali e piccoli spettacoli. Sono compresi altri interventi di minore entità, come la sistemazione di alcuni ingressi. La realizzazione della sede dell'Associazione "Il Bersagliere". Non ultimi saranno realizzati i restauri della ghiacciaia della Cascina Caldera e del forno della Cascina Linterno, con la prospettiva di utilizzarli per visite guidate ed eventi culturali.

Ovviamente, ed è naturale, non tutti saranno contenti perché lamenteranno la mancanza di qualche opera oppure la presenza di altre non gradite. Ma si è dovuto tenere conto di vari criteri tra i quali l'importo disponibile, le urgenze, la messa in sicurezza di alcuni tratti, la migliore fruizione pubblica... Ogni critica è pertanto benvenuta ma deve essere sottoposta ad adeguata verifica delle possibilità disponibili e della funzione complessiva del parco a servizio dei cittadini con diverse sensibilità.

Quanto ci vorrà per terminare i lavori...? Probabilmente un anno ma quando si è aspettato quasi quindici anni, cosa sarà un mese in più o in meno...

RSA PARCO DELLE CAVE - RSA BAGGIO
 via Capri, 21 - 20153 Milano (MI)
 📞 02 48916905

GRUPPO GHERON S.r.l.
 Ci prendiamo cura delle persone.

MODERNE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI, IMMERSI NEL VERDE.

Ulteriori servizi:

- ▶ **RSA Aperta - Assistenza Domiciliare** (senza oneri a carico del beneficiario, consultare DGR 7769/2018)
- ▶ **Centro Diurno** (RSA Naviglio)
- ▶ **Residenzialità leggera** (RSA Baggio)

WWW.GRUPPOGHERON.IT

RESIDENZE ASSISTITE NAVIGLIO
 Via Alzaia Trento, 1 - 20094 Corsico (MI)
 📞 02 45713032

RISTORANTE PIZZERIA

Specialita' PAELLA

Forno a Legna



GAUGUIN

R E S T A U R A N T C A F È



RISTORANTE CAFÈ GAUGUIN

Viale Leonardo Da Vinci, 43
20090 Trezzano Sul Naviglio (MI)

Tel.: 338 8504589 - 02 83649931

E-mail: metastasio.antonio@gmail.com

www.ristorantegauguintrezzano.com

Specialità

Carne - Pesce - Paella di Pesce
Pizzeria con forno a legna

A PRANZO

da lunedì al sabato

menù a **10 euro**

bevande e caffè escluse



PAELLA
di pesce su
prenotazione



Picasso
Café

Bar Enoteca - Pizzeria con cucina
è gradita la prenotazione



A pranzo

menù completo

PRIMO + SECONDO CONTORNATO
BEVANDE E CAFFÈ esclusi

da lunedì a sabato **10,00 €**

aperto dalle 7.00 alle 20.00 - Chiuso la domenica
Via Forze Armate, 353 - MI - Tel. 02.39.54.56.37

PAELLA DI PESCE SU PRENOTAZIONE

QUANDO BAGGIO DIVENTA UN ROMANZO

La maledizione di Baggio vecchia

Matteo Lunardini: questo borgo mi affascina

di Enrico Lenzi

Un furto con destrezza, un matrimonio andato a monte, un arzilla ex attore mitomane. Sono alcuni degli ingredienti dell'ultimo romanzo di Matteo Lunardini dal titolo "La maledizione di Baggio vecchia", edito da Piemme. È l'ultimo libro in ordine di tempo ambientato nel nostro quartiere. Negli ultimi 20 anni sono ben quattro i testi letterari che hanno Baggio come scenario della loro storia. Con questo numero iniziamo un piccolo viaggio alla scoperta degli scrittori che hanno scelto il nostro quartiere come luogo in cui ambientare una storia da raccontare. E iniziamo proprio da Matteo Lunardini, che in libreria con la sua opera (la terza da lui scritta) è giunto nel marzo scorso.



Matteo Lunardini e la copertina del libro

Classe 1971, Matteo Lunardini approda a Baggio all'età di quindici anni. "Per me, che venivo da piazza Tripoli - ci racconta seduto al caffè nella piazzetta in fondo a via Ceriani - fu quasi uno choc. Mi pareva di essere capitato in un mondo lontano da quello in cui avevo vissuto fino ad allora". Ma progressivamente il disagio ha lasciato spazio alla curiosità, all'interesse, e al sentire Baggio come casa propria. A tal punto da volerci inserire la seconda indagine del suo detective Zappa, al secolo Ruggero Casipolidis, detto Roger. Una scelta non solo dettata dall'affetto per il quartiere. "Rispetto ad altri quartieri di Milano, Baggio ha mantenuto nel tempo una propria identità. Chi abita qui, o ci viene ad abitare, come ho fatto io per molti anni, alla fine si sente baggese. E questo sentire di avere un'identità comune fa emergere una storia, episodi, eventi che si tramandano di generazione". Storie che spuntano nel corso della narrazione del romanzo, quasi a testimoniare come facciano parte integrante delle

vie, delle case, dei luoghi di Baggio. Intenso, sotto questo profilo, il capitolo che Lunardini dedica a un viaggio che il protagonista, assieme ad un altro personaggio della storia, compie sull'autobus 67 che da piazzale Baracca porta i suoi passeggeri (tra cui un piccione) fino nel cuore del quartiere. Un capitolo ricco di cenni storici che chiunque di noi può ritrovare e vedere compiendo lo stesso viaggio. "Certo il mio romanzo è un giallo, un poliziesco, che racconta di un furto avvenuto durante un matrimonio celebrato nella vecchia chiesa di Baggio - sottolinea l'autore -, ma nei miei libri mi piace partire dal presente per raccontare anche il passato legato ai luoghi in cui si svolge il romanzo". Tutti episodi verificati e comprovati, frutto della lettura di tanti testi storici o cronache giornalistiche, ci dice Lunardini, precisando, però, che non si tratta di una operazione nostalgia o storica. "Raccontare questi fatti, per me che ho una formazione sociologica - spiega -, significa anche spiegare perché le perso-

ne, o meglio i personaggi, oggi hanno determinati comportamenti o compiono certe azioni". Insomma siamo frutto anche del nostro passato. "E poi qui a Milano quasi ogni strada può raccontare una storia, un episodio significativo, che però spesso ci sfuggono perché presi dalla frenesia che caratterizza la vita del milanese, e anche del baggese" dice sorridendo Lunardini.

E poi "ci sono i personaggi, che ben rappresentano le diverse categorie di persone che si può incontrare a Milano". Domandiamo se tra questi vi sono rappresentate persone reali che vivono a Baggio. "Soltanto uno è reale - risponde lasciando al lettore di scoprire quale -, ma certo i personaggi sotto certi aspetti riprendono persone che ho conosciuto". Di certo il lettore a sua volta può ritrovarci persone conosciute.

Nel romanzo non mancano accenni anche a un passato non proprio gratificante per Baggio, come la presenza della malavita o dello spaccio della droga. "Penso che non sia fare un torto al quartiere evidenziare anche questi spezzoni del passato - risponde l'autore - perché mi pare sia sotto gli occhi di tutti come è cambiata Baggio, grazie al protagonismo di un associazionismo molto forte. Pensi alla creazione del Parco delle Cave, a cui anche mio padre partecipò negli anni in cui era solo uno spazio abbandonato, pian piano riconquistato proprio grazie ai cittadini di Baggio".

E se il romanzo è intitolato "La maledizione di Baggio vecchia", in realtà il libro di Matteo Lunardini è un omaggio affettuoso a questo quartiere in cui ha vissuto moltissimi anni - e a cui resta legato anche per la presenza della sua famiglia d'origine - e che gli è entrato nel cuore, anche se ora vive al Lorenteggio, assieme ai suoi gatti Ivanhoe e Lady Renata, che ha voluto ricordare nella sua biografia nella copertina del libro. E per tornare a casa da loro, al termine della nostra chiacchierata, Matteo Lunardini sale proprio sulla 67.

amministrazione stabili boccoleri
 via pistoia, 11
 20153 Milano
 tel. 02.48.91.39.18 - 02.48.91.39.40
 fax 02.47.99.50.61

SGOMBERI
 anche gratis

+ 39 3497834747
 info@almabenefit.it
 www.almabenefit.it

recupero creativo - lavori personalizzati

CENTRO D'AIUTO ALLA VITA
 AMBROSIANO
 a fianco della donna

Il TUO 5x1000 al CAV AMBROSIANO assume un significato ancora più profondo!

Aiutaci ad esprimere in pienezza il significato che noi attribuiamo al termine "accoglienza", da sempre il nostro principio ispiratore. Quest'anno sono quattro gli ambiti in cui sentiamo l'urgenza di intervenire concretamente:

- **CURA:** piccole manutenzioni delle Strutture di Accoglienza
- **RELAZIONE:** ricorso alla mediazione culturale per facilitare l'incontro e l'ascolto
- **PRESENZA:** tecnologia per ciascuno dei nostri bambini per seguire le lezioni scolastiche
- **GUIDA:** incontri per mamme su svezzamento e alimentazione dei più piccoli

CODICE FISCALE 97048780155
 Per maggiori dettagli, visita il nostro sito alla Sezione "5x1000"
 www.cavambrosiano.it - info@cavambrosiano.it



Croce Verde Baggio

Viaggi oltre confine per portare aiuti
alla popolazione ucraina



di **Beatrice Paola Frascini e Rosa Maria Bruno**
Commissione Eventi - Croce Verde Baggio

La guerra in Ucraina ha sconvolto duramente tutta l'Europa, coinvolgendoci in prima persona. Certo, non è la prima di cui sentiamo parlare in questi anni perché, purtroppo, le notizie di conflitti nel mondo continuano ad avvicinarsi; ma forse è la prima che sentiamo veramente vicina, fin troppo vicina, perché è fisicamente alle nostre porte.

La guerra lascia prevalentemente racconti disperati, macerie, morti ed orfani ma anche la dedizione di tanti volontari che si prodigano per aiutare in circostanze così difficili e vogliamo raccontarvi la nostra esperienza.

Noi della Croce Verde Baggio abbiamo vissuto il dramma della guerra in Ucraina quasi in prima persona perché la nostra volontaria Olga, di nazionalità ucraina, aveva i genitori proprio nei luoghi in cui cadevano le bombe. Come sempre sensibili alle emergenze sociali e stavolta toccati ancor più da vicino, abbiamo deciso di impegnarci per dare il nostro contributo: fin da subito, su indicazione di ANPAS, abbiamo attivato una raccolta fondi per sostenere la popolazione ucraina e abbiamo integrato il sostegno economico con una raccolta di beni di prima necessità (alimenti non deperibili, farmaci,



Il mezzo utilizzato per il trasporto

coperte, ecc.) da inviare nei territori colpiti. Una volta raccolto il materiale, Francesco, Olga e Stefano sono partiti alla volta dei territori colpiti per consegnare il materiale di sostegno e portare in Italia i genitori della nostra volontaria; poi è stata la volta di Marco, Roberto, Luca, Simona, Deborah, Matteo... Chi è andato oltre confine, al ritorno ha raccontato di notti insonni e un immenso senso di impotenza che accompagna chi vorrebbe fare qualcosa in più ma sa di avere risorse limitate; il cuore, però, stracolmo di umanità e di sensazioni che solo poche esperienze nella vita riescono a dare.

Ma chi ha reso possibile tutto questo? Chi c'è dietro a tutti questi viaggi? Dietro ogni evento eclatante c'è sempre un "dietro le quinte", un'organizzazione scrupolosa che fa sì che tutto avvenga con efficienza e sicurezza.

Deborah e Maria hanno preso in mano la gestione operativa, consultandosi con gli altri volontari del gruppo eventi e decidendo, di volta in volta, cosa raccogliere e con quale modalità; Erica si è dedicata alla promozione delle varie iniziative sui social, così da tenervi costantemente aggiornati; Rosa Maria, Lizeth, Andrea, Maurizio, Rahama, Kim hanno fornito il loro olio di gomito raccogliendo il materiale, suddividendolo e preparando gli scatoloni per il trasporto; Bruno ha aiutato a chiudere il tutto e a caricare le macchine ormai pronte per partire.

I nomi sono tanti e molto probabilmente non stiamo rendendo giustizia proprio a tutti coloro che hanno messo a disposizione le proprie energie per affrontare quest'impresa. Il bello di essere un'associazione grande e attiva sul territorio (e oltre) è proprio quello che ognuno può contribuire come più si confà alle proprie caratteristiche e disponibilità. Quello che contraddistingue tutti, indistintamente, è il desiderio costante di mettersi a servizio degli altri, come e dove il nostro aiuto si renderà necessario.



Scatoloni caricati per il primo viaggio

Centro di Medicina POLISPECIALISTICA 33

www.centromedicina33.biz

Dir.San.: Dott.M.L.Capoccia - Aut.11/2000/A

ECOGRAFIA Dr. Fedriga
ODONTOIATRIA e ORTODONZIA - CLINICA DENTALE - RADIOGRAFIA PANORAMICA Dr. De Luca, Dr. Gianazza, Dr. Fagioli, Dr. Capoccia
CARDIOLOGIA - HOLTER ECG 24 ORE - ECOCARDIOGRAFIA - ECOCARDIOCOLORDOPPLER - CENTRO PER LA DIAGNOSI e CURA dell'IPERTENSIONE Dr. Blaco
ECOCOLORDOPPLER - DOPPLER-SONOGRAFIA Dr. Pistritto
OCULISTICA Dr. Torregrossa
OTORINOLARINGOIATRIA Dr. Termine
ANGIOLOGIA e CHIRURGIA VASCOLARE Dr. Costantini A.
GINECOLOGIA e OSTETRICIA - ECOGRAFIA Dr. Gallo
DERMATOLOGIA Dr. Cadeo
ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA Dr. Fava
FISIATRIA Dr. Poma, Dr. Mineo
PODOLOGIA e PODOIATRIA MEDICA E SPORTIVA Dr. Esposito
DIETOLOGIA Dr. Bondi
ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA e MALATTIE del RICAMBIO Dr. Morelli
OMEOPATIA PEDIATRICA - MUSICOTERAPIA Dr. Campiotti
OMEOPATIA - INTOLLERANZE ALIMENTARI - VEGA-TEST Dr. Strada
OSTEOPATIA Dr. Faggiani
POSTUROLOGIA - KINESIOLOGIA APPLICATA Dr. Gianazza
CHIRURGIA PLASTICA e DERMATOLOGICA Dr. Gabetta
ADOLESCENTOLOGIA Dr. Bosio
AGOPUNTURA - MESOTERAPIA ANTALGICA OMEOPATICA - NEURALTERAPIA - INFILTRAZIONI ACIDO IALURONICO Dr. Mineo
PNEUMOLOGIA - SPIROMETRIA Dr. Bevilacqua
NEUROLOGIA Dr. Pellegrini
MEDICINA INTERNA - GASTROENTEROLOGIA Dr. Costantini C.
CHIRURGIA GENERALE - CHIRURGIA dell'APPARATO DIGERENTE Dr. Longo
PSICOLOGIA e PSICOTERAPIA RELAZIONALE - PSICOLOGIA dell'INFANZIA e dell'ADOLESCENZA - Centro autorizzato ASL per i disturbi specifici dell'apprendimento (Dislessia, Discalculia, Disgrafia) Dr. Rilievi
MEDICINA LEGALE e delle ASSICURAZIONI Dr. Fontana
MRT + VEGA TEST (Programma Cellulite)
FISIOKINESITERAPIA MEDICA e ANTALGICA, RIABILITAZIONE MOTORIA - MASSOTERAPIA Dr. Travaglini, Bonissone

LASERTERAPIA • TENS • ULTRASUONI • IONOFORESIS • MAGNETOTERAPIA HORIZONTAL THERAPY • TECARTERAPIA • ONDE D'URTO • OSSIGENO-OZONOTERAPIA

Convenzioni: MUTUA COMMERCANTI, COMUNE DI MILANO, EUROP-ASSISTANCE, PREVIMEDICAL, INTER PARTNER ASSISTANCE, CORRIERE DELLA SERA, DAY MEDICAL, BANCA POPOLARE DI MILANO, UNICREDIT, ALDAC, FASDAC, MAPFRE WARRANTY - CONSORZIO MU.SA., GENERALI, MEDIC 4 ALL, MY ASSISTANCE, AXA - Punto emissione impegnative mutua commercianti

Via Fratelli di Dio, 6 - 20152 Milano

Tel. 02 45 31 148 - Cell. 392 85 89 084 - Fax 02 45 62 200
centromedicina33@virgilio.it



Associazione "Il Gabbiano - Noi come gli Altri"

www.gabbiano.org
 associazionegabbiano@tiscali.it



Fare teatro: l'avventura dell'Associazione Il Gabbiano

di **Patrizia Battaglia e Livia Rosato**

La storia inizia con Heike e Patrizia, arrivate al Gabbiano tanti tanti fa...

Siamo arrivate per fare un laboratorio con spettacolo finale in sostituzione di altri. Il tema era la fiaba de "Il brutto anatroccolo" con la tecnica del teatro d'ombre con sagome. Una tecnica poco conosciuta e particolare. I partecipanti erano i ragazzi del tempo libero. L'entusiasmo e la calorosa partecipazione di ragazzi e volontari ci hanno investite di gioia.

E da quello che doveva essere un singolo intervento è nata una collaborazione più che decennale!

In questi anni abbiamo scoperto che "i brutti anatroccoli" eravamo noi, arrivate piene di timori e accompagnate a diventare cigni con l'aiuto, la dedizione, le gioie, le tensioni, i dolori delle perdite, le emozioni sul palco, del "gruppo teatrale del Gabbiano". Pensavamo di incontrare timidezze e invece... da dietro al telo delle ombre, poco alla volta, anno per anno, siamo venuti davanti alle luci del palco, senza paure. Tra poesie, danza, voli di gabbiano, comiche, risate, ricordi del passato, abbiamo costruito un percorso che prosegue tutt'ora e continua ad arricchire nuove e vecchie conduttrici, nuovi e vecchi partecipanti, ognuno con le proprie splendide abilità che attraverso il teatro continua a donare bellezza!

Le poesie indimenticabili di Daniela che resterà sempre con noi. La delicatezza e il mettersi in gioco di Gabriella e Teresa la nostra roccia a cui è dedicata la Casa Teresa Bonfiglio. E i volontari tutti che con impegno hanno dato e danno sempre il meglio affinché questa esperienza prosegua nel migliore dei modi.

Il gruppo di teatro del Gabbiano è una sicurezza: la spontaneità di Maria, l'entusiasmo di Elena, la poesia di Max, l'attenzione di Robertino, la generosità di Nicola, la presenza di Mattia. E tanti altri che ricordiamo con grande affetto: Pasquale, Elvio, ecc.

Da novembre del 2021 l'esperienza del teatro si è allargata anche al gruppo di Casa Teresa Bonfiglio; in punta di piedi ed emozionati hanno partecipato al primo incontro. Si sono lasciati guidare con fiducia e i loro movimenti hanno preso corpo alla ricerca di leggerezza e spontaneità.

Insieme a loro, di volta in volta, scopriamo nuove direzioni che ci portano a vivere "il gioco teatrale" come chiave per stare insieme, per divertirsi



Patrizia Battaglia e Livia Rosato

e per creare un mondo di immagini, di viaggi e di emozioni. Durante il laboratorio ricerchiamo il cammino espressivo di ognuno e di tutto il gruppo, un viaggio verso nuove esperienze che ritroviamo sia nella ricerca delle parole che risuonano dentro di noi sia nella ricerca dei movimenti che in modo spontaneo affiorano. La base del lavoro guida i ragazzi nel prendere fiducia nella creazione di azioni improvvise in cui rafforzare: le proprie capacità espressive, la propria volontà, la fiducia reciproca, il rispetto, l'ascolto, la condivisione e la collaborazione.

Le creazioni che emergono dagli incontri diventano materiale importante per guidare la scrittura scenica in cui ritroviamo "il pezzetto di sé che ognuno ha donato, immaginato, sognato".

Fare gruppo diventa così un arricchimento umano e creativo per tutti, uno scambio reciproco in cui ognuno è importante.

Vi salutiamo con le immagini degli ultimi incontri: Lorenzo è il nostro capitano, Gabriele attento e premuroso, Luca simpatico timidone, Marina la nostra dolce danzatrice, Marinella saggia e sorri-

dente, Valentina impegnata nelle comunicazioni social, Angela con i suoi occhi trasparenti ha deciso di rimanere su un altro lato dell'isola e per il momento gioca a carte con Paola e Lea, Antonella fiduciosa esploratrice, Carmela segue tutto con occhi benevoli. Abbiamo conosciuto anche Marco in quest'avventura e abbiamo scoperto che gli piace tanto mangiare.

Un grande ringraziamento a Giampiero per la sua disponibilità e allegra presenza, a Laura che segue tutto con grande amore, a Giacomo cuore pulsante de Il Gabbiano, a Simona, Caterina e Lourdes che si sono tuffate con noi in questa esperienza e a tutti i volontari che con costanza e generosità seguono tutti gli appuntamenti: Anna, Aisha, Irene, Giovanni, Pina, Terry e il maestro Alfredo che con grande piacere ci delizia delle sue creazioni.

Un ringraziamento di cuore a tutti coloro che hanno seguito l'attività negli anni passati e che hanno a cuore quest'avventura.

Fare teatro è un'esperienza in cui riscoprire sé stessi e il mondo intorno a sé!



Foto di alcuni artisti durante le prove

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

Giornata memorabile in Cascina Linterno per la Festa di Primavera 2022

di Gianni Bianchi

Molto suggestiva la Benedizione degli Ulivi con la Processione Pasquale della Parrocchia Madonna dei Poveri al mattino alla quale è poi seguita la conferenza sulle Rondini con Elia Mele e gli Amici di Lipu Milano. Parecchie persone e tanti bambini in visita alla Cascina, agli animali della Fattoria Didattica e agli accurati stand con oggetti di artigianato creativo e prodotti bio di pregio alla Bee Happy Family di Mauro Veca Apicoltore. Tripudio di persone poi al pomeriggio, per il Tributo a Nino Rossi, "El Maester", il più grande poeta e cantautore meneghino di ogni tempo, a 25 anni esatti dalla sua scomparsa, avvenuta il 10 aprile 1997. Sull'aja di Linterno sono convenuti "tucc i so Amis" che con tanta gioia e partecipazione hanno molto ben interpretato le sue immortali canzoni. Tantissimi interpreti, con un pubblico davvero numeroso e che sotto-



Il numeroso pubblico presente per il Tributo a Nino Rossi

lineava con scroscianti applausi le esibizioni. Un Grazie particolare a "Ricciolo" Giuliano Mistrangeli per l'ottima regia e ad Alberto Rossi, figlio del Nino, per la sua entusiastica presenza come pure per Maria ed Erminio Sada, figli dell'indimenticato ed indimenticabile "Pinza", al secolo Luciano Sada, gestore insuperabile di molti locali meneghini, tra cui la mitica "Osteria della Briosca" sul Naviglio Pavese. All'inizio abbiamo anche ricordato Ezio Soffientini, colonna di Radio Meneghina e grande amico del Nino. Ezio era di casa a Cascina Linterno, e non mancava mai agli incontri sul "Nost Milan". Ha partecipato anche Angela, figlia di Sandro Rossi, fratello di Alberto. Citazione d'obbligo per Luca e Tullio Barbato, Decano dei Cronisti Milanesi e Fondatore di Radio Meneghina, purtroppo non presente per seri problemi di salute, e per Rosario Pantaleo che ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale. Senza dimenticare Giovanni Manzari, studioso delle lingue locali e Antonio "Panda Gigante" Daccò per le riprese video e fotografiche. Bravis-

simi e disinvolti i conduttori Riccardo Cingottini e Mattia Mistrangeli, poco più che ventenni. E poi gli artisti con il mitico "Pele" Giancarlo Peroncini ed i "veterani" Umberto Simoncini, Angelo Truffi, Nadir Scartabelli, Cino Bottelli, Maurizio Perego, Paolo Domenichini, Gianni Bambozzi, Roberto Sfondrini, Marco Biassoni, Mario Lo Giudice, Bruno Albertario, Rino Gionchetta, Renato Dibi, Luca Bartolommei, Raffaele Kohler e la sua magica tromba, Corrado Coccia, Etta Pernechele con Angelo D'Ecclesia, Giuseppe Leccardi (con una bellissima Poesia/Ballata su Milano), Claudio Vilani, Bruno Bastoni, Luciana Rossi e Matilde Besanzoni, giovanissima nipote di Alberto Rossi, interprete dello strabiliante duetto finale con Stefano Avanzini. Voce bellissima, quella di Matilde, con una presenza scenica notevole, sembrava proprio di assistere a "battibecchi musical" tra Nino e la moglie Jolanda, nella spumeggiante canzone "Mi e Ti". Grande talento, davvero brava. E alla fine, tucc insemma, abbiamo cantato "Quej de l'Osteria", l'inno della canzone popolare milanese. Che dire di più... una giornata davvero super, dal primo mattino fino a pomeriggio inoltrato. Un doveroso ringraziamento va in particolare a Pinuccia, Enza, Laura, Nunzia, Dario e Fortunato, i meravigliosi Amici della Linterno che, dopo il grande lavoro di preparazione e conduzione, con un ultimo sforzo finale, hanno poi risistemato il tutto a dovere, riportando ordine e pulizia nell'intera Cascina. Grazie a tucc, e ... alla prossima! Linterno Cascina sempre più Viva, pienna de gent, pienna de coeur.



Corrado Coccia (voce) e Raffaele Kohler (tromba). Forti emozioni

"Lusiroeula 2022" - Cascina Linterno e Parco delle Cave. Il Programma

Venerdì 20, Martedì 24, Venerdì 27 e Martedì 31 Maggio - Venerdì 3, Martedì 7, Venerdì 10 e Martedì 14 Giugno 2022.

Gli Amici della Cascina Linterno, in collaborazione con l'Associazione "La Ginestra" e l'Apicoltura Veca, invitano la Cittadinanza a "Lucciole e Linterni - Lusiroeula Linternina del Parco delle Cave - 21.a Edizione". Suggestiva passeggiata notturna alla riscoperta della Magica Danza Nuziale delle lucciole nel loro ambiente naturale e nel periodo di massima luminescenza. Diversamente dalle altre edizioni, a causa della situazione sanitaria, le escursioni notturne si terranno a numero chiuso, con posti limitati. Obbligatoria, di conseguenza, la prenotazione inviando una mail a: prenolucciolelatalinterno@gmail.com e piccolo "contributo di cortesia" per le spese organizzative e l'assicurazione dei partecipanti. Appuntamento alle Ore 21:15 in Cascina Linterno - Via F.lli Zoia, 194 - Parco delle Cave - Milano. Maggiori informazioni, dettagli e percorso su: www.cascinalinterno.it

NINO ROSSI

di Rosario Pantaleo

Spesso si usano iperboli per definire degli eventi ma quello che si è tenuto ieri pomeriggio in Cascina Linterno ha dell'incredibile. Fortemente voluto dall'associazione Amici Cascina Linterno e in particolare dal suo Presidente, Gianni Bianchi, l'evento ha visto la presenza di una moltitudine di cantori della canzone milanese. Tanti bravi artisti, non necessariamente professionisti, che hanno voluto ricordare una straordinaria figura di cantore della milanesità: Nino Fausto Rossi, scomparso il 10 Aprile del 1997.

È stata una sorta di rassegna della canzone milanese che ha voluto ricordare questo grande artista benvenuto da tutti e che ancora vivo nel ricordo di coloro che lo hanno conosciuto, apprezzato, seguito. Due ore e più di canzoni (spesso accompagnate dalla tromba del bravo Raffaele Kohler), con due giovani presentatori (Riccardo Cingottini e Mattia Mistrangeli) e la preziosa collaborazione di Giuliano Mistrangeli e Alberto Rossi (figlio di Nino). Rossi è stato una sorta di cantore della milanesità e tutti gli intervenuti hanno rappresentato, con una canzone per ciascuno, il miglior ricordo della sua figura artistica. Canzoni "oneste", canzoni sincere, quelle ascoltate nella rassegna. Oneste e sincere perché scaturite dalla vita quotidiana, dalle sue peripezie alle sue bellezze. Canzoni oneste e sincere perché canzoni della gente, per la gente, con la gente. Cantate in osteria in una dinamica di sentimento, allegria, tristezza, malinconia, voglia di riscatto. Canzoni oneste e sincere perché "costruite" dallo sguardo verso "il popolo", la gente "minima" avrebbe detto Jannacci. Canzoni oneste e sincere dalle quali apprendere la storia degli ultimi, la storia di tutti, la storia della città, nella sua parte del giorno e della notte. Metaforicamente intese...Poca nostalgia e tanta voglia di manifestare l'affetto verso un cantore popolare (che avrebbe necessitato di maggiore visibilità) e verso la sua Milano. La nostra Milano. Un plauso ha tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità per questo bel pomeriggio (che ha avuto bisogno di tempo per la sua perfetta organizzazione) e che hanno lavorato affinché andasse tutto bene. Sia sul palco, che fuori dal palco.



L'Aia di Cascina Linterno vestita a Festa con i gazebo degli espositori

#abitareCCL

SCOPRI I NOSTRI PROGETTI E TROVA LA CASA GIUSTA PER TE

CLASSE A1 EP gl nren 43,10 KWh/mq anno



edilizia libera 2.700 €/mq - convenzionata 2.290 €/mq - locazione

Un progetto innovativo di edilizia cooperativa di classe energetica A, fatta di sostenibilità ambientale, di condivisione degli spazi e di apertura al quartiere.

Common Housing® Taggia 15 è tutto questo: scopri i vantaggi di diventarne socio, a cominciare dal costo, e preparati a vivere nella casa che cercavi.

Info: 366 9553377 • 02 77116300/314

 **common
housing®**
Taggia 15



Stiamo raccogliendo soci per i prossimi progetti a Bicocca, Niguarda, Lambrate e Vedano al Lambro.
Visita il sito www.cclcerchicasa.it e compila il form CCLcerchicasa.



La fiducia è una casa seria



Dove il servizio condominiale è di casa



I valori indicati, sono riferiti al **costo medio preventivo** al mq. di superficie commerciale IVA esclusa, e alle stime progettuali di **classe di efficienza energetica**.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

L'importanza di fare rete attorno alle persone con un tumore toracico raro

Il ruolo delle associazioni di pazienti e le attività di Tu.To.R. Onlus

di **Laura Abate Daga**
Presidente Associazione Tu.To.R. Onlus

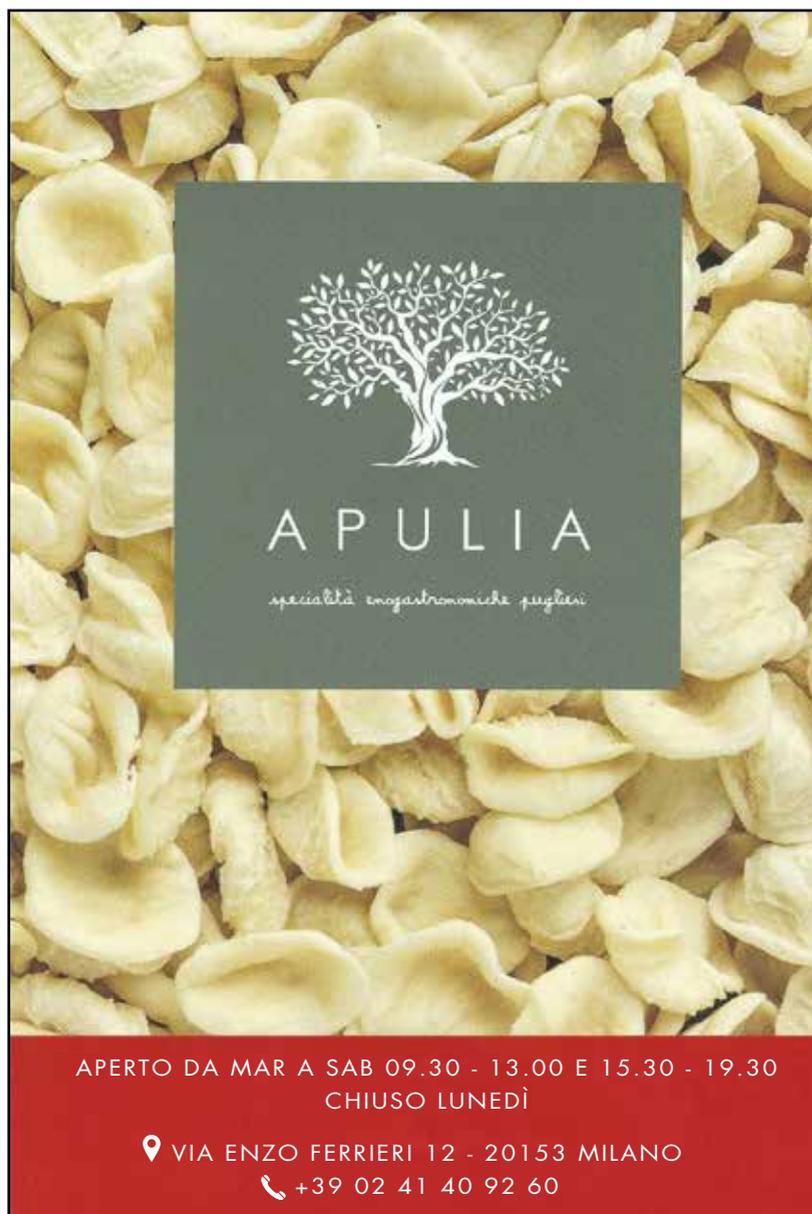
I pazienti con un tumore raro si trovano ad affrontare percorsi di cura più complessi rispetto a quelli con tumori frequenti. La rarità della malattia comporta difficoltà maggiori nell'ottenere informazioni, diagnosi e cure adeguate, che possono essere garantite solo in centri con "expertise", cioè centri specializzati, con maggiore esperienza diretta, sulla patologia.

Proprio per via della rarità di queste forme tumorali, è di fondamentale importanza portare avanti un'opera di sensibilizzazione, sulla malattia e sulle problematiche ad essa correlata. Informazioni e sensibilizzazione dovrebbero essere rivolte non solo ai pazienti ed ai loro familiari, ma anche ai cittadini ed alle istituzioni affinché ci sia, da parte di tutti, una maggiore consapevolezza verso le esigenze e le necessità di questi pazienti. La sensibilizzazione, infatti, rappresenta il primo passo per poter garantire una migliore qualità di

assistenza ai pazienti e alle loro famiglie e dare uno stimolo importante alla ricerca di nuove soluzioni terapeutiche.

Le associazioni di pazienti rappresentano in quest'ottica una risorsa importantissima, per via del loro ruolo di intermediari, capaci di ascoltare, raccogliere e dare voce ai bisogni di pazienti e familiari. Le associazioni di pazienti operano attraverso un dialogo costruttivo con istituzioni ed enti nazionali ed internazionali, sostenendo la centralità del paziente nel percorso di cura. Fra gli obiettivi di queste associazioni compare spesso il cosiddetto "empowerment" del paziente, cioè l'impegno ad aiutare il paziente ad assumere un ruolo più attivo e responsabile nella gestione della propria malattia, anche tramite un migliore e più consapevole rapporto con i propri medici curanti.

Tu.To.R. Onlus, l'Associazione Tumori Toracici Rari, è nata nel 2017 con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto a tutti coloro che si trovano ad affrontare le problematiche di un tumore toracico raro, come il timoma, il carcinoma timico o il mesotelioma. L'impegno dell'associazione si realizza su vari fronti, a partire dalla collaborazione attiva con reti di ricerca come TYME per i tumori del timo, alle campagne di informazione e di comunicazione come OpenTutor, una serie di incontri virtuali in cui diversi medici specialisti si sono resi disponibili a rispondere alle domande dei pazienti, fino alle attività



APULIA
specialità enogastronomiche pugliesi

APERTO DA MAR A SAB 09.30 - 13.00 E 15.30 - 19.30
CHIUSO LUNEDÌ

VIA ENZO FERRIERI 12 - 20153 MILANO
+39 02 41 40 92 60



ODONTO M
LABORATORIO
ODONTOTECNICO
DI MANCINO STEFANO

**RIPARAZIONE PROTESI MOBILI
IN GIORNATA**
Tel. 02 48915701
da lunedì a venerdì
cell. 339 5981395

Via G. Gianella, 21 - (negoziato sotto i portici) Milano
odontom@libero.it

- PROTESI ESTETICHE DENTALI
- FISSE
- IMPLANTO PROTESI
- TECNOLOGIA CAD CAM
- INDISTRUTTIBILI IN NYLON
- MOBILI
- PARZIALI
- COMPLETE
- COMBinate
- OVERDENTURE

Come arrivare: MM1 Bisceglie, prendere bus 58 fino alla fermata Via Mosca Via Val D'Intelvi a 100 metri il negozio in Via Gianella 21

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

più ludico-ricreative per i pazienti e i loro familiari come le lezioni di yoga online.

È più facile comprendere l'importanza di iniziative come queste se partiamo dai numeri: sono solo 232 le persone che in un anno ricevono una diagnosi di tumore del timo, una ghiandola situata nel torace con un ruolo chiave nello sviluppo del sistema immunitario nel periodo dell'infanzia, che molti probabilmente non sanno nemmeno di avere. Di poco più frequenti e forse più famosi, per via del loro legame con l'esposizione all'amianto, sono i mesoteliomi, con meno di 2000 casi diagnosticati in un anno. Per dare un termine di paragone, nel 2020 le nuove diagnosi di tumore al seno sono state

oltre 54.000 e quelle di tumore al polmone circa 40.000. Di tumori rari si sa poco e si parla ancora meno ed è facile immaginare il senso di solitudine e di incertezza per chi deve iniziare un percorso di cura dopo una diagnosi.

"Per me il timo era quella piantina che avevo nel poggiolo..." racconta Cinzia, che da alcuni anni combatte contro un timoma, la forma più comune di tumore del timo. Per lei, come per molti altri, Tu.To.R. Onlus ha rappresentato un punto di riferimento, una fonte di conoscenze ed informazioni sulla malattia, sulle terapie e sui centri di esperienza, oltre che un modo per entrare in contatto con chi, come lei, ha una storia simile da condividere, per sentirsi meno soli e meno "rari".



Tu.To.R. Onlus porta avanti le proprie attività grazie al lavoro dei volontari e alle donazioni dei cittadini.

Basta davvero poco per dare una mano e davvero chiunque può avere un ruolo importante. Come? Ecco alcuni suggerimenti per chi volesse contribuire al lavoro di Tu.To.R. Onlus

- **Visita la pagina Facebook di Tu.To.R.** per sostenere le campagne di informazione e rimanere aggiornato sulle attività dell'associazione.
- **Vai sul sito www.tumoritoracicirari.it** per avere maggiori informazioni, o effettuare una donazione.
- **Diventa "Ambassador"** dell'associazione, sul sito troverai infografiche e video da scaricare e condividere con i tuoi amici. Inoltre se aderisci al progetto, potrai ricevere materiale pubblicitario da distribuire nel tuo quartiere.
- **Diventa volontario** dell'associazione scrivendo a info@tumoritoracicirari.it
- **Dona il tuo 5x1000** a Tu.To.R. Onlus (codice fiscale: 97798640153).

Sporchiamoci le mani!

**Basta una firma,
per dare un aiuto concreto alle persone che soffrono di un tumore
toracico raro come i tumori del timo o il mesotelioma.**

Ogni anno in Italia vengono diagnosticati circa 232 tumori del timo e meno di 2000 casi di mesotelioma.

Con il tuo 5x1000 aiuterai chi si trova ad affrontare un tumore toracico raro a trovare risposte ai suoi dubbi e a individuare tempestivamente i centri di cura di riferimento. Costruiamo insieme un presente e un futuro migliori.



LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

Associazione Ultimi

Un Presidio a Milano

di Ersinija Galin

Dal 2021 anche Milano ha un presidio per gli Ultimi. Proprio coloro che sono gli "ultimi" persone disagiate, sofferenti, che forse hanno toccato il fondo e che potrebbero non avere più nulla da perdere, gli "ultimi" citati da Gesù nel Vangelo, proprio loro gli "ultimi" si erigono come una sola barricata contro le mafie per promuovere la legalità.

Abbiamo intervistato Tiziana Vecchio, referente e ideatrice, insieme a Walter Moccia e Enea Coscelli, dell'Associazione Ultimi - Associazione di Legalità Presidio Milano in memoria di Luisa Fantasia che ci spiega come è nato il presidio e quali sono i suoi obiettivi.

Quando e come nasce l'Associazione Ultimi?

L'Associazione Ultimi contro le mafie e per la legalità nasce nel 2012 fondata dal prete anticamorra Don Aniello Manganiello, di origini campane, che dai primi anni Novanta al settembre 2010 è stato il parroco di Santa Maria della Provvidenza, a Scampia.

Articolata in Presidi, opera sui territori nell'ambito delle loro specifiche criticità sociali, attraverso la raccolta di beni alimentari e di prima necessità, iniziative culturali e di carattere sportivo.

Il nostro Presidio di Milano in memoria di Luisa Fantasia nasce lo scorso 2021, a seguito dell'intitolazione dei giardini in via delle Forze Armate, 279, a Luisa Fantasia, vittima innocente di mafia, primo ed unico caso italiano di femminicidio per vendetta trasversale, da noi proposta e fortemente voluta.

Quali sono i suoi obiettivi?

Portare progetti sul tema della legalità sul territorio di Milano, entrando nelle varie realtà scolastiche, parrocchiali e sportive, per affrontare temi quali droga, bullismo, violenze sulle donne.

L'associazione ha l'obiettivo di aiutare gli Ultimi in tutte le sue declinazioni.

Durante l'emergenza covid, avete svolto diverse iniziative a sostegno delle persone in difficoltà, quali sono state quelle più significative e quali sono in corso ancora adesso?

Durante l'emergenza Covid abbiamo prestato il nostro aiuto nel nostro precedente ruolo istituzionale (Assessore io e Consigliere il collega Walter Moccia) ma spendendoci in prima persona, organizzando varie raccolte alimentari e generi di pri-



Consegna materiale didattico al Centro Accoglienza Ambrosiano Onlus lo scorso novembre con iniziativa "La generosità con un Quaderno SOSpeso"

ma necessità per le prime esigenze sul territorio, ascoltando e dando seguito a piccole necessità dell'ospedale San Carlo (raccolta libri e riviste per i pazienti Covid in quarantena, allestimenti natalizi per il pronto soccorso pediatrico creati dai bambini delle scuole) e realizzando, con l'aiuto di alcune famiglie di Baggio ("Le Donne di Baggio"), pasti caldi per i volontari della Croce Verde di Baggio. Oltre alla donazione di uova di cioccolato al Don Gnocchi in collaborazione con l'Associazione Sorridiamo e Fondazione Grande Ale Onlus, l'Associazione Il Gabbiano e Fondazione Rosangela d'Ambrosio Onlus.

Donazione di uova di cioccolato al Centro Aiuto alla Vita in collaborazione con Solbiati Cioccolato. Abbiamo fatto in modo di donare un drappo realizzato da una famiglia delle "Donne di Baggio" in ringraziamento a tutti gli operatori sanitari, all'ospedale San Carlo, che ancora oggi accoglie l'utenza nell'ingresso principale.

Inoltre, abbiamo organizzato iniziative per donare materiale scolastico a varie Associazioni (Centro Accoglienza Ambrosiano) e Caritas del territorio attraverso l'adesione di molteplici cartolerie del territorio stesso, con l'aiuto di tutta la cittadinanza attraverso due edizioni dell'iniziativa "La generosità con un Quaderno SOSpeso".

Abbiamo realizzato "La Befana solidale", con raccolta e donazione di calze al "Centro Aiuto alla Vita" e "CasAmica".

Attualmente la grossa emergenza Covid è stata forzosamente superata purtroppo con un'altra emergenza sopraggiunta, la guerra in Ucraina.

Da febbraio, con lo scoppio della guerra Russia/Ucraina è nata un'altra emergenza umanitaria.

Da un lato molte associazioni si sono organizzate per l'invio di materiale umanitario al confine o addirittura nelle zone interessate dal conflit-

to; dall'altra l'arrivo di migliaia di fuggitivi a Milano ha messo in moto una grande macchina per offrire sostegno e ospitalità. Quali azioni ha messo in campo la Vs. associazione?

Abbiamo cercato di offrire la nostra collaborazione ad altre realtà che si sono adoperate in varie raccolte, pubblicizzando e dirottando la cittadinanza alle raccolte già in essere, in quanto abbiamo valutato che c'erano già molte iniziative presenti sul territorio ed era fondamentale non disperdere le nostre forze ma unirle a quelle degli altri.

Quante persone fanno parte del personale della Vs. Associazione e quanti volontari collaborano e in che fasce di età? Se qualcuno volesse dedicare un pochino del suo tempo alla Vs. Associazione quali requisiti deve avere?

Il nostro presidio è nato da qualche mese, ci stiamo strutturando e al momento i referenti siamo io, Walter Moccia ed Enea Coscelli. I volontari al momento sono tre ma è fondamentale accrescere i nostri collaboratori. Siamo al momento tutti di media età.

Se qualcuno volesse iscriversi alla nostra Associazione, può contattarci in qualsiasi momento, è sufficiente avere un po' di tempo e voglia da dedicare e collaborare con noi. Ci piacerebbe molto aprirci ai giovani ma siamo felici di collaborare con chiunque abbia voglia di dedicare un po' di tempo, impegno ed esperienza.

Per informazioni:

Associazione Ultimi Associazione di Legalità Presidio Milano in memoria di Luisa Fantasia Referente: Tiziana Vecchio
e-mail: tizianavecchio.ultimi@gmail.com
cell. 342-0927820

Per eventuali donazioni:

<https://www.ultimi.org/dona-ora/>

COMPRO
DISCHI IN VINILE - LP 33 GIRI - 45 GIRI
GIRADISCHI - AMPLIFICATORI - CASSE
PAGO IN CONTANTI
MASSIMO 3383447126

BONIARDI & SARTIRANA
SAS di Gennari Luca & C.
AUTORICAMBI
Via delle Forze Armate, 333 - 20152 Milano
Tel. 02 47 995 444 - Fax 02 48 915 138
amministrazione@boniardi.net - magazzino@boniardi.net
Codice Fiscale e Partita IVA 01018690154

La Madonna della Fede

di Giovanni

Il mese di maggio, nella Tradizione cristiana, è dedicato, alla preghiera con Maria, madre di Gesù. Il titolo d'onore "Madonna" ormai è riconosciuto da tutti. Ci sembra bello, allora, ricordare una delle chiese del Decanato intitolata a Lei: la Madonna della Fede, al Quartiere degli Olmi.

«L'istituzione della nuova parrocchia nel Quartiere degli Olmi avvenne ufficialmente in data 3 settembre 1967 con decreto dell'allora Arcivescovo di Milano, Cardinale Giovanni Colombo. Come primo parroco fu scelto don Sandro Antonietti e come chiesa provvisoria fu adattato un capannone in ferro e lamiera, acquistato per tale scopo. La parrocchia fu intitolata alla Madonna della Fede perché "Anno della fede" venne chiamato il 1967 dal Papa di allora – Paolo VI – in memoria del XIX centenario del martirio degli apostoli Pietro e Paolo».

Così troviamo scritto nel libro che commemora il 50° anniversario dalla nascita della Parrocchia. Possiamo domandarci come ancora oggi la Parrocchia sostiene i cammini di fede delle persone che vengono a lei affidate. Siamo andati a incontrare Don Paolo, il parroco, e Don Matteo, che si occupa del Gruppo giovani.

DON PAOLO

Cosa vuol dire custodire la fede della Comunità cristiana oggi?

La Comunità cristiana, in questi anni e forse da sempre, è riconoscibile per le sue principali attività legate alla preghiera, all'educazione delle giovani generazioni e alla carità a favore dei più fragili. Custodire la fede oggi per la Comunità cristiana significa ascoltare la Parola di Dio e, partendo dalla familiarità con la Parola ascoltata, dare forma alla preghiera, ai percorsi educativi e alla cura delle persone. Custodire la fede per la Chiesa, oggi più che mai, significa essere fedeli al pensiero e al cuore di Dio, che possiamo riconoscere attraverso l'ascolto del Vangelo.

Qual è il ruolo di una parrocchia in una periferia?

La parrocchia situata nella periferia, prima ancora di un ruolo, ha una grande fortuna: essere vicina alle persone che, non potendo fare affidamento su particolari risorse economiche, cercano la loro realizzazione negli affetti, nell'amicizia, nelle piccole cose. Mi sembra di poter dire che, mentre le pubblicità invitano soprattutto i poveri a spendere i pochi soldi che hanno per beni quasi inutili, la parrocchia di periferia, povera di risorse, può vivere più facilmente a contatto con chi cerca di vivere la vita con gioia, anche senza poter far conto su particolari ricchezze. La parrocchia in periferia può annunciare con i suoi poveri mezzi che il volersi bene è la vera realizzazione di ogni uomo.

Qual è il frutto più bello della vita parrocchiale?

Senza dubbio il frutto più bello della vita parrocchiale sono le conversioni al bene comune. Le mie gioie più grandi sono state le scelte di chi si accorge di non vivere per sé stesso, ma di voler imparare a condividere il poco o il tanto con gli altri.

Come spiegare la ragionevolezza della fede, in un tempo di poca fiducia sociale.

Anche oggi, come è successo in tutti i tempi della storia dell'umanità, il tentativo della cultura dominante è quello di piegare il pensiero comune agli interessi di pochi. La Comunità cristiana ha la possibilità di aiutare ognuno a pensare con la propria testa e di riporre la fiducia in chi la merita. Potremmo dire anche così: scegliere un punto di riferimento e convergere insieme verso un obiettivo. La fede in Gesù ci propone di volerci bene e di non smettere di farlo fino a quando ci sarà una sola persona povera nel mondo.

DON MATTEO

Cos'è il gruppo giovani?

È una delle proposte della parrocchia per la pastorale giovanile. Ha a che vedere con due aspetti. Il primo è la crescita nella fede, ossia continuare a conoscere e approfondire la figura di Gesù e di chi ne ha parlato. Il secondo aspetto è la pratica della fede che ha a che vedere con il farsi carico del vivere una vita quotidiana animata dalla fede.

Cosa si fa al gruppo giovani?

A un primo livello, si propone ai ragazzi di diventare loro per primi educatori degli altri gruppi della pastorale giovanile. Quasi tutti loro, infatti, sono coinvolti come educatori in altre realtà della parrocchia. C'è chi è educatore



Immagine serale del Quartiere degli Olmi

del gruppo dei preadolescenti, chi del gruppo adolescenti, chi coordinatore del gruppo giovani stesso del gruppo chierichetti. Un secondo livello è, poi, il gruppo giovani in sé. La proposta è fatta di incontri formativi, testimonianze, proposte di carità (ad esempio, attività verso i poveri, attenzione verso gli ultimi). C'è poi un terzo livello più liturgico per così dire. Si tratta della presenza dei giovani alle celebrazioni della comunità. Anche questo avviene svolgendo alcuni incarichi: lettore, cantore, chierichetto, eccetera.

È facile o difficile occuparsi di questo gruppo?

Non ne farei una questione di facile o difficile. Diventare grandi porta inevitabilmente con sé la scoperta che le cose difficili spesso sono anche quelle più belle e più attraenti. Così avviene nel gruppo giovani: è vero che essere in sintonia coi ragazzi, coi loro temi, con i loro momenti, talvolta può essere complicato, ma porta anche con sé la scoperta di quanto sia bello essere audaci nel dialogo coi giovani. E porta con sé anche la sfida bella dell'essere prete e raccontare loro il Vangelo di Gesù.

Qual è l'importanza di questo impegno?

Penso che sia doveroso non smettere mai di raccontare che compromettere la propria vita e la propria libertà con Gesù nulla toglie alla vita, ma anzi la porta a compimento.

C'è qualcosa in particolare che ti lascia colpito?

Certamente. Rimango sempre colpito dalla crescita dei ragazzi, da come nel tempo che trascorrono in oratorio questi ragazzi da bambini diventano uomini. Questa è la prima cosa grande che stupisce e riempie il cuore di gioia. Poi ci sono tanti momenti singoli. Penso ai campi scuola, o ad altri momenti, come la veglia in tradizione simboli, e poi i tanti momenti gratuiti vissuti nel confronto personale con ognuno dei giovani.

redazione@comunitadiscepolidiemmaus-mi.it

Case Funerarie San Siro

Via Amantea, 3
Via Corelli, 120



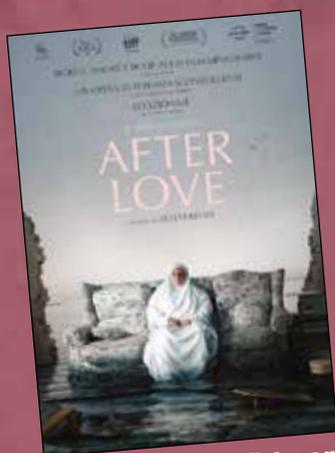

0232867

WWW.IMPRESASANSIRO.IT



#SoloAlCinema: nuova rassegna d'essai

Comedie, drammi, storie romantiche, biografie... film importanti o piccoli film sorprendenti, finanziati attraverso una campagna di crowdfunding... grandi ritorni e avanguardie... Ciascun film verrà proiettato per due giorni consecutivi, in calendario nelle seguenti date:



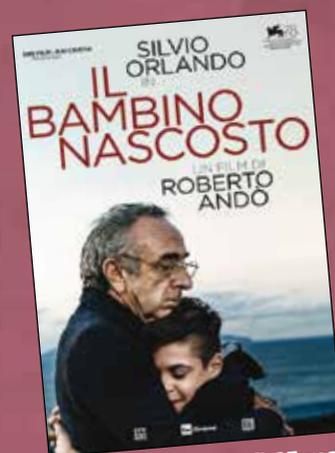
martedì 3 e mercoledì 4 maggio
After love
di Aleem Khan



mercoledì 11 e giovedì 12 maggio
Il capo perfetto
di Fernando León de Aranoa



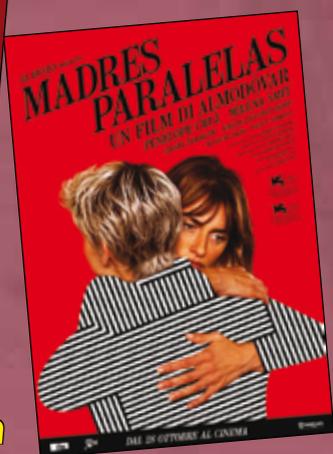
martedì 17 e mercoledì 18 maggio
Scompartimento n. 6
di Juho Kuosmanen



martedì 24 e mercoledì 25 maggio
Il bambino nascosto
di Roberto Andò



lunedì 30 e martedì 31 maggio
Il ritratto del duca
di Roger Michell



mercoledì 8 e giovedì 9 giugno
Madres paralelas
di Pedro Almodóvar



martedì 14 e mercoledì 15 giugno
One second
di Zhang Yimou



martedì 21 e mercoledì 22 giugno
Cry macho
di Clint Eastwood



martedì 28 e mercoledì 29 giugno
Spencer
di Pablo Larrain

Per ciascuna proiezione
il prezzo d'ingresso è pari a € 5,00
Vi aspettiamo per condividere grandi
emozioni in sala: #SOLOALCINEMA!

Acquistate alla cassa la
Cristallo Card
al costo di € 50,00
vale per 10 ingressi

Via Mons. Domenico Pogliani 7/A - Cesano Boscone (MI) - Tel. 02.4580242



Iscriviti alla newsletter del Cristallo dal sito:
potrai ricevere gratuitamente ogni settimana la programmazione!



www.cristallo.net

Esposizione Universale 1906

Il benvenuto al nuovo secolo

di **Maurizio Mazzetti**

Esattamente 109 anni prima dell'evento del 2015, Milano fu scelta per organizzare l'Esposizione Universale del 1906.

Subito occorre dire che non andò tutto liscio, come un po' è accaduto nell'ultima edizione degli anni duemila, perché l'esposizione doveva svolgersi nel 1905 in concomitanza con l'inaugurazione del traforo del Sempione, ma il traforo fu ultimato in ritardo di un anno e quindi anche l'EXPO slittò all'anno successivo.

All'inizio l'esposizione doveva essere una fiera di mezzi di trasporto sull'acqua, ma poi si scelse l'universalità dell'evento che ebbe come tema principale il trasporto in generale.

L'inaugurazione avvenne il 28 aprile 1906 e la mostra durò poco più di sei mesi fino all'11 novembre 1906 e come location furono individuate due aree: la vecchia Piazza d'Armi e la nuova Piazza d'Armi.

La vecchia Piazza d'Armi era la zona dove adesso sorge il Parco Sempione e che già era stata trasformata in Parco Reale, mentre la nuova Piazza d'Armi era l'area che avrebbe ospitato la Fiera Campionaria negli anni a venire. La nuova Piazza d'Armi era stata creata per spostare le manovre militari dal centro di Milano ad una zona più periferica.

Le due aree erano collegate per mezzo di una piccola ferrovia elettrica monofase che scavalcava l'allora cintura ferroviaria ovest poco sotto Corso Sempione.

All'esposizione aderirono circa quaranta paesi per almeno 35.000 espositori



Pianta ufficiale dell'Esposizione Universale del 1906

che furono ospitati in 225 edifici, alcuni dei quali edificati in muratura e in stile liberty.

È possibile ammirare al Parco Sempione l'unico rimasto degli edifici, oggi sede dell'Acquario Civico, mentre in zona City Life credo sia ancora presente uno degli ingressi.

L'esposizione costò tra i dodici e i tredici milioni di lire che, rivalutati, corrisponderebbero agli attuali 51 milioni di Euro. Per darvi un paragone sarebbero la metà del costo del solo padiglione Italia dell'EXPO 2015.

I visitatori furono circa cinque milioni, un dato non certo ma riportato da quasi tutte le fonti da me esaminate.

La zona del Parco Sempione accoglieva padiglioni per lo più dedicati alle arti e al divertimento, mentre la zona di Piazza d'Armi era destinata alla tecnica. Tra i padiglioni più visitati c'erano quello dell'aviazione, a seguito della recente impresa dei fratelli Wright e quello della marina con esposti i cannoni della Krupp. Particolarmente gradito ai visitatori fu lo spiazzo da cui erano fatti partire gli aerostati.

Inoltre, c'erano le attrazioni vere e proprie come il toboga che faceva scendere dall'alto di uno scivolo fino nel laghetto del parco i visitatori a bordo di alcune barchette, oppure la torre dell'ascensore Schindler o la filovia elettrica.

C'era il primo self-service della storia, il ristorante Automat, che serviva piatti caldi e freddi e un villaggio eritreo con indigeni originali. Un tunnel all'ingresso ricordava quello del Sempione.

Era stato ricostruito uno spazio arabo chiamato "Il Cairo a Milano" e all'Arena Civica si esibiva Buffalo Bill.

In agosto l'evento fu funestato da un incendio che distrusse parte delle costruzioni di legno che furono ricostruite nel giro di un mese. A Milano quell'anno il mondo accolse la modernità del XX Secolo e la sua voglia di guardare al futuro: si sarebbe ritrovato qualche anno dopo a fare i conti con due conflitti.

Corsi e ricorsi storici?



Poster ufficiale di Leopoldo Metlicovitz



Milano

Uffici di: Via Valle Isorno, 8 e Via Cabella, 19

CERCA

**APPARTAMENTI DI VARIE TIPOLOGIE
DA VENDERE O AFFITTARE
VALUTAZIONI GRATUITE**

**02 48913550 - 02 48920912
334 6679031 - 346 1279998**

Ad ogni incarico in esclusiva conferitoci
**Certificato Energetico e
Visure Catastali in Omaggio**

Ogni Agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.



Milan Ladies: se sono le calciatrici a dover “rimbalzare”



di **Alessandro Avalli**

Denise è una delle Football Milan Ladies, squadra femminile di calcio. Venti-quattro anni, centrocampista, ha un buon tocco di palla, grinta, e spirito di sacrificio. Ma anche tanta “resistenza”. E come lei le altre Ladies.

“Giochiamo a pallone ma il pallone siamo noi. Rimbalziamo avanti e indietro in questa fetta di città, tra i Municipi 6 e 7, alla ricerca di un centro sportivo permanente, una casa per dire che giochiamo in casa, un campo di calcio con una struttura intorno che sia sempre lo stesso. Possibilmente non soggetto a sbalzi di costi, di umore, di mode. Eppure di moda andiamo anche noi, lato femminile del calcio. I quarti di finale toccati dalla Nazionale ai Mondiali di Francia 2019 hanno illuminato il movimento, con la conseguenza di articoli sui giornali e partite di Serie A trasmesse alla tv. Però noi delle Milan Ladies siamo in periferia, del calcio e di Milano, dove di luce ne arriva un po' pochina.

La società nasce nel 2013 e la sua culla è il centro sportivo di via dei Ciclamini, con un campo grande e uno piccolo, spogliatoi e uffici. Qui ci alleniamo, giochiamo, cresciamo, arrivando a essere 130 ragazze che si dividono in sette squadre e moltiplicano gli orari di allenamenti e partite, e non so quanti altri centri sportivi sono così pieni di atlete. Anche perché ci sono squadre di rugby, football americano, lacrosse, e a tutti noi sembra di essere in una scuola ma del gioco, in un parco ma con solo ragazze e ragazzi.

Nel 2018 la prima squadra va così bene da riuscire ad agguantare la Serie B nazionale. Brava e complimenti, ma molliamo subito la presa. È che i campi di B necessitano di una tribuna per gli spettatori. Una regola, un vincolo, che la società non può rispettare. Per questo lasciamo la categoria, ma va anche peggio: lasciamo il centro sportivo. Alla scadenza della concessione (in essere all'Atletico Milano) il Comune decide di mettere a bando la concessione stessa. Vince una società tennistica che al posto del campo di calcio e di un po' di verde intorno tirerà su un grappolo di campi da paddle, con tanti saluti a calciatrici e rugbiste, giovani e giovanissime.

In principio pare un problema già risolto: andremo a giocare in via Viterbo. È il centro sportivo vicino a via Parri e via Bisceglie, capolinea M1. Una struttura messa così male che ci sono le erbacce alte così e gli spogliatoi sono abitati da poveri cristi. Nemmeno il tempo di tagliare l'erba che anche questo centro viene messo a bando, ma noi con i bandi non siamo fortunati. Stavolta vince una società che propone di fare una piscina, forse più di una. Allora viene da pensare che quelli fortunati sono i nuotatori, perché da poco tempo hanno a disposizione una piscina dall'altra parte di via Parri, la Parri Mengoni. E da tanto tempo frequentano quella del centro sportivo Cardellino, al di là di via Bisceglie. Mentre da Baggio è un attimo arrivare alle piscine di Muggiano.

Dopodiché proviamo a rivolgerci al Visconti, il campo in via Forze Armate davanti all'ospedale San Carlo. Ma il centro è un po' un cantiere; non battiamo nemmeno il calcio d'Inizio, e salutiamo.

Quindi troviamo il centro sportivo della Triestina, sempre intorno al San Carlo. Dopo un buon inizio la partita si mette male, per cose dette e non fatte e chi lo sa. E ce ne andiamo.

Allora ripensiamo a via dei Ciclamini. I campi di padel sono approvati e attesi, ma non ancora realizzati. Ma si capisce subito che non funziona, e nemmeno ci fermiamo.

Per continuare a giocare, per rimanere in zona, bussiamo ai campi del Football City Milano di piazza Tirana. L'accoglienza funziona per le più piccole, mentre noi della prima squadra finiamo al campo del G.S. Pero.

A Pero, la sconfitta non è delle partite, anche se non vinciamo mai. Non è



Denise, la prima da destra in basso, e le Milan Ladies

nemmeno nella categoria - Promozione - anche se è l'ultima e da qui non si retrocede. Quello che perdiamo davvero sono un'ottantina di giovani atlete, e almeno quattro squadre, con la prima squadra di fatto rifondata.

Poi finalmente la svolta. Il nostro pellegrinaggio urbano finisce a Santa Rita da Cascia, nel senso della chiesa vicino al Naviglio Grande. Qui c'è il campo di calcio usato tempo fa dai ragazzi del Santa Rita. È strettino ma lungo a sufficienza, che va benissimo. Con un'erbetta timida che durerà poco, ma pazienza. Con spogliatoi e uffici, che viene da chiedersi cosa vogliamo di più.

Qualcuno si ricorda che ai tempi del Santa Rita c'era anche una tribuna, sempre piena di spettatori. E volendo, sognando, possiamo ricominciare da qui.”

LA T-SHIRT
PER OGNI
OPPORTUNITÀ



EVENTI
SAGRE
SCUOLE
ASSOCIAZIONI
FESTE AZIENDALI



SE NON SAI COME FARLO
TI AIUTIAMO NOI

SCOPRI TUTTI GLI ARTICOLI PERSONALIZZABILI SU
GLASAPROMOTION.COM

VIA DON E. VERCESI, MILANO-BAGGIO
GLASAPROMOTION@GMAIL.COM

CONTATTACI PER
UN PREVENTIVO

338 3865818

Edizioni con interventi d'artista: la collezione di Andrea Pellicani

di **Alberto Figliolia**

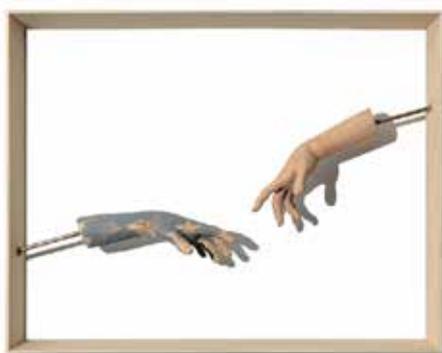
Rhodense di nascita, con residenza albairese e con un grande amore per Baggio, condiviso con la sua compagna di vita, Simona Borgatti, già collaboratrice de "Il Rile", nonché vincitrice del concorso di scrittura creativa, edizione 2021, "Raccontaci una foto" bandito da "il diciotto". Andrea Pellicani è un artista a tutto tondo: designer, esperto in architettura d'interni, insegnante, consulente, progettista di oggetti unici, ricercatore per conto della FMR di Bologna, organizzatore e autore di mostre, curatore di cataloghi, poeta, illustratore e un occhio attentissimo alle cose del mondo, ai temi ecologici, intendendo l'arte come un valore formale e un metodo, uno dei più accurati, di osservazione della realtà e d'intervento per intraprendere le strade più virtuose. Ciò che si è ben evidenziato nella recente mostra, "Agenda 2030: arte per riflettere", alla Biblioteca di Albairate – visitata da numerose scolaresche – in cui erano esposte svariate sue opere ideate e realizzate con ogni materiale di recupero: mascherine riciclate e sterilizzate, chiodi, mensole, tavole, sezioni di tronco di quercia (riutilizzate), viti, vasi, pannelli in plastica da scarti industriali, cornici rotte, carte da parati, parti meccaniche, e smalti, acrilico, tecniche miste di rara efficacia e impatto. Una mostra, che potremmo ben definire ecologica, per suggerire una meditazione sui grandi temi che travagliano l'umanità, non fra gli ultimi, per l'appunto, il cambiamento climatico di cui la nostra specie è fortemente responsabile (o, forse, la parola giusta è... colpevole?).

Ecco che cosa l'artista ci dice riguardo allo sviluppo: "Abbiamo poco tempo per realizzare un cambiamento culturale, etico e irrevocabile, dato il modo in cui finora abbiamo trattato e violentato la nostra Terra, il nostro habitat, le risorse e gli esseri viventi che ci accompagnano in questa incredibile avventura che è la vita". L'arte come un potente strumento di comunicazione e sentiero di progresso.

Il nostro Andrea è peraltro asceso di recente all'onore delle cronache culturali grazie alla sua onnivora curiosità e capacità di inventarsi attività. Parliamo qui della sua ampia collezione di edizioni con interventi d'artista, vale a dire libri con disegni originali di pittori, scultori, fumettisti o scrittori. Nella sua collezione si trovano volumi firmati e personalizzati da Roland Topor, Marc Chagall, Alik Cavaliere, Enrico Baj, Gioietta Fioroni, Remo Brindisi, Salvador Dalí, Gianni Dova, Jeff Koons, Pablo Echaurren, Hans Erni, Gino Covili... Ci fermiamo perché l'elenco è lunghissimo. Una collezione assemblata con scambi e acquisti, frequentando mercatini e frugando in innumerevoli bancarelle dove si crede di vendere "ciarpame" e invece si riesce a trovarvi tesori nascosti. Anni e anni di lavoro, di ricerca, di studio, di passione, raccontati anche in un libro scritto a quattro mani con Mauro Carrera, "Collezione edizioni con interventi d'artista" (P & V edizioni).

"L'oggetto-libro – spiega Andrea – che, già da anni altre associazioni e professionisti vanno giustamente elogiando e raccontando per la sua capitale importanza, qui diventa fenomenale supporto per opere inedite, spesso accompagnate da testi delicati e introvabili". In effetti sfogliando le pagine

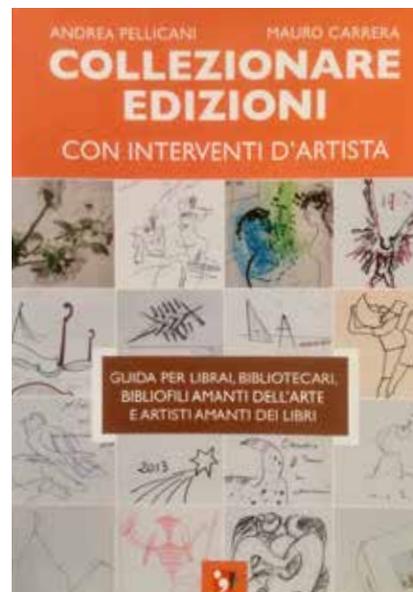
del volume licenziato a quattro mani dallo straordinario cacciatore d'arte che è Pellicani e da Mauro Carrera gli occhi si colmano di bellezza e delle più disparate meravigliose sensazioni. Si tratta di "operine" irripetibili, uniche, nate da una contingenza o da una richiesta, ma emblematiche e di rara suggestione estetica: lo spazialista Roberto Crippa con la sua creatura alata; il volto di profilo tracciato da



Dammi la mano/Ti dono la vita (omaggio a Michelangelo)

Jean Cocteau; la scrittura dinamicamente ondovaga di Giacomo Balla; i tagli di Lucio Fontana; la lingua blu, che diviene un diavoletto, di Renzo Dall'Asta; le perfette linee di Bruno Munari; il colorato intreccio/nodo di Michelangelo Pistoletto; il tratteggio di Tullio Pericoli; e tanto, tanto altro ancora.

Pensiamo e ambiamo suggerire al nostro caro amico Andrea (dalla leonardesca dote di stupirsi sempre) di poter portare la sua opera in quella Baggio che tanto ama, per esempio nei locali della rinnovata Biblioteca, location perfetta per tanta bellezza e armonia. "Sarebbe un onore e una gioia per me tornare a presentare mie opere o raccontare del mio libro sulla collezione a Baggio: il ricordo mi torna alle serate nella magica libreria della Tiziana (Libreria Lineadiconfine, nda) quando declamavamo versi tra una risata e un brindisi alla poesia... perché le passioni condivise con gli amici sono ciò che ancora rendono sopportabile questa umanità che, pomposamente, si è definita Sapiens".



Copertina del Libro



CANTO
MODERNO, LIRICO, MUSICAL
LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE, CORSI PROFESSIONALI ED AMATORIALI



PIANOFORTE
PER ADULTI E BAMBINI



MUSICOLORANDIA
PER BAMBINI DAI 3 AI 5 ANNI

AFFILIATA CON



Conservatorio di Musica
GIACOMO PUCCINI
Istituto Superiore di Studi Musicali

RECITAZIONE
DIZIONE
PUBLIC SPEAKING



CHITARRA
PER ADULTI E BAMBINI



INTERPRETAZIONE VOCALE
PERCORSO COREOGRAFICO-EMOZIONALE CON IL METODO "OLTRE IL CANTO" UNICO IN ITALIA



TEORIA E SOLFEGGIO
PREPARAZIONE ALL'ESAME IN CONSERVATORIO



NEW STAR

STAGES DURANTE L'ANNO CON PERSONAGGI DELLA TV, DEL MUSICAL E DEL TEATRO!

NEW STAR APS
CELL. 392-9092029
VIA A. MOSCA, 30 - 20152 MILANO
WWW.NEWSTARMILANO.IT

CONOSCERE SE STESSI

Riflessioni sulla rabbia

di Dott.ssa Daniela Monti

La rabbia bussava alla porta ogni volta che qualcuno o qualcosa viene considerato un ostacolo al raggiungimento dei nostri obiettivi. Rappresenta un campanello d'allarme, ci avvisa che dobbiamo fronteggiare un nemico, reale o presunto, che minaccia la nostra autostima, che calpesta i nostri diritti, che interrompe i nostri progetti.

La rabbia è un'emozione di base che diventa disfunzionale quando la sua manifestazione compromette la vita sociale o crea comportamenti dannosi verso gli altri (azioni violente) o verso sé stessi (autolesionismo).

È un processo che si accompagna a modificazioni fisiologiche del sistema nervoso autonomo quali accelerazione del battito cardiaco, aumento della tensione muscolare, stato di irrequietezza, calore. Il corpo si prepara all'azione con un carico energetico eccezionale per ribellarsi a un'ingiustizia, preservare la propria immagine, rispondere a un'offesa. All'azione corporea si associa l'espressione mimica facciale, riconoscibile in persone di culture e etnie molto diverse tra loro. L'aggrottare le sopracciglia, il digrignare i denti, il serrare le labbra sono tra i segnali di questa attivazione. Espressioni verbali aggressive possono completare il quadro della rabbia patologica.

Ci si arrabbia più di frequente nei confronti delle persone, che riteniamo colpevoli del nostro malessere e più le persone sono per noi significative, maggiore è il danno che riceviamo. Questo avviene per diversi motivi. Innanzitutto dove vi è maggior confidenza minore è il controllo dell'aggressività e l'intenzionalità di ferire da parte di una persona cui vogliamo bene risulta ancor più inaccettabile. Inoltre si temono maggiormente le conseguenze, pesa il giudizio, la paura dell'abbandono, la sofferenza emotiva.

La rabbia è un'emozione di base che ha la funzio-

ne di adattamento, di mediazione tra l'individuo e l'ambiente. Si attiva non soltanto per gli stimoli esterni o interni all'individuo ma per l'interpretazione di tali stimoli. E qui è d'obbligo sottolineare che il sistema di valori, le convinzioni personali possono distorcere la realtà e amplificare il disagio.

La celebre frase del filosofo stoico Epiteto riassume magistralmente questo concetto:

“l'uomo non soffre per le cose in sé, ma per le opinioni che egli ha di quelle cose”.

Uno stesso evento, per esempio un rimprovero, può assumere sfumature diverse. Più è pesante il giudizio degli altri, maggiore la ferita all'autostima e il bisogno di vincere la guerra. Molte persone si confrontano con gli altri utilizzando lo schema “con me” o “contro di me” e non si sforzano di smussare le loro rigide e assolutistiche convinzioni. Nella storia personale hanno spezzato amicizie, interrotto legami perché non sanno mediare tra i loro bisogni e le esigenze degli altri, diversi da loro. Soprattutto non si mettono in discussione e sono maestri nel sottolineare i difetti e le mancanze altrui.

Nella mia esperienza clinica invito il paziente a non dare la colpa agli altri di quello che succede e ad accettare il mondo imperfetto.

Una “sana” rabbia nei confronti di sé stessi può essere il trampolino di lancio per trovare nuove strategie, per modificare pensieri e comportamenti disfunzionali. Siamo sempre responsabili di quello che ci accade ma non ne siamo consapevoli.

È possibile lavorare sulla rabbia, utilizzando strumenti che ci aiutino a leggere il presente.

Un diario di auto-osservazione può essere molto efficace per capire quali sono i fattori scatenanti.

Quando?

Con chi?

Perché?

Basta rispondere a queste domande per fare l'identikit della nostra rabbia.

Individuati i colpevoli, si dovranno poi scegliere i

giusti rimedi.

Ciascuno ha un vissuto, una storia personale e familiare di cui occuparsi e le soluzioni, per essere vincenti, devono essere cucite addosso come un abito su misura.

Se mi accorgo che la rabbia si attiva sempre in presenza di quella tal persona, significa che non ho trovato o cercato un modo per risolvere il conflitto. A volte la ritengo responsabile del fallimento dei miei progetti, altre volte non so manifestare i miei diritti in sua presenza, altre ancora mi sento inferiore nei suoi confronti... e via di seguito. Potete notare quale complessità dietro la rabbia ma se scopro il mio tallone di Achille smetterò di agire da vittima e imparerò a interrompere lo schema di sofferenza.

Di fronte a una persona che si infuria, a volte, basta prendere la porta di casa, scegliere di allontanarsi dagli insulti e dalle minacce che sono strumenti manipolativi per spaventare e sottomettere l'altro. Un'ultima riflessione rivolta a tutti coloro che sono sempre arrabbiati, per il traffico la mattina e per il parcheggio a fine serata. Passano il tempo a sottolineare quello che non va, e, dato che il mondo reale è imperfetto, trovano ogni giorno più motivi per nutrire la loro rabbia. A loro consiglio di annotare tutto ciò che funziona in una giornata, in modo da bilanciare la loro criticità. E per finire un consiglio agli arrabbiati ruminanti che ogni giorno pensano al passato, non sanno voltar pagina e non accettano la dualità dell'esistenza: per loro benessere equivale ad avere controllo e stabilità nella vita, in tutti i settori, e si sentono frustrati e falliti quando scoprono che questo non avviene. A loro suggerisco di trasformare la delusione in insegnamento, per evitare di ripetere gli errori del passato. Concludo esortando ciascuno di voi a occuparsi della propria rabbia, come spinta per vivere meglio, migliorare l'autostima, affrontare le proprie rigidità e smussare la propria onnipotenza.

Se accetti la pluralità, vedrai sgretolarsi la tua rabbia e il mondo ti sembrerà meno ostile.

Dott.ssa Daniela Monti

Psicoterapeuta - sessuologa - ipnotista

Via B.Cabella 37, Milano

www.danielamonti.com

ONORANZE FUNEBRI **SANT'ELENA**Via Novara, 105 - Milano
TELEFONO 02.48.20.47.06
24 ORE SU 24*Funerali ovunque
Vestizione salme
Cremazioni
Tariffe comunali
Opere cimiteriali***INTERPELLATECI***dettagli per la* **Moda**

di Raffaella Luchini

**MERCERIA
ARTICOLI PER SARTORIA**Milano - via Palmi
Tel. 02.47994237whatsapp 3665030116
mail: lellaggio73@gmail.com

Rostin Negaa

di Daniela Penati

Un piatto milanese di origine antichissima ma che faceva parte della cucina quotidiana case-reccia a cui tutti potevano usufruire anche le persone più umili e meno agiate.

Piatto fatto con pochi ingredienti ma con una cottura molto lunga (2 ore circa) tipica della cucina milanese. Anticamente veniva utilizzato per la cottura del rostin negaa un tegame di rame chiamato "stuin", il quale dotato di un coperchio veniva posto sulla brace, dopo prolungata cottura si otteneva una carne tenerissima anche grazie all'aggiunta di brodo vegetale.

Il termine dialettale del piatto significa arrosto (rustin o rostin) annegato (negaa).



Rostin

Ingredienti rostin negaa per persona:

- 1 nodino di vitello
- poca farina per infarinarlo
- noce di burro
- qualche pezzetto di pancetta affumicata a dadini (circa 10/15)
- 1/2 bicchiere di vino bianco
- 1/2 bicchiere di brodo vegetale
- sale

Q B trito di erbe aromatiche (rosmarino, salvia 1/4 spicchio d'aglio)

Preparazione:

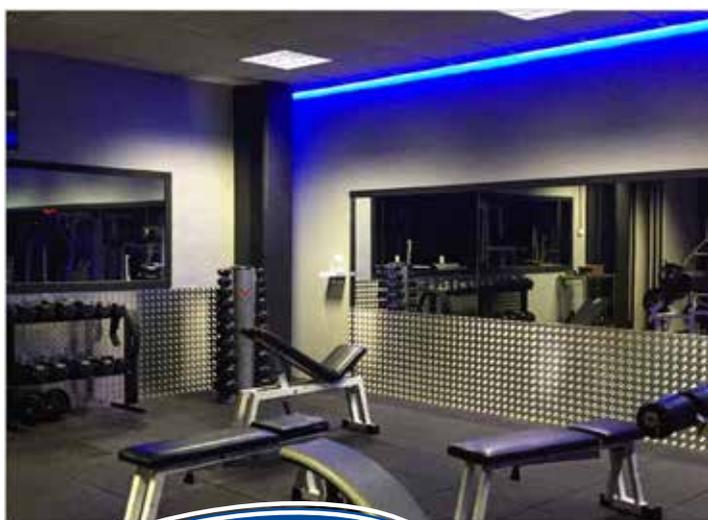
In una padella far spumeggiare il burro con la pancetta. Aggiungere infarinato il nodino di vitello. Rosolarlo da ambo i lati e bagnarlo con vino bianco. Aggiungere 1/2 bicchiere d'acqua e portare a cottura (circa 1 ora e 30 / 2 ore).

Poco prima del termine della cottura preparare il trito di erbe aromatiche molto fini e metterlo in pentola con i nodini. Lasciare cuocere fino ad addensamento del liquido di cottura. Regolare di sale se occorre.

Accompagnamento al piatto: PURE' DI PATATE o in alternativa PATATE LESSATE E SALTATE IN PADELLA CON BURRO E AGLIO.



PALESTRA



Giornata di prova sempre gratuita su prenotazione

Ssdrl Falcon Gym

Via Fratelli di Dio 6 - 20152 Milano
Cell. 3517518878 - falconpalestra@gmail.com

POSTA LAMPO

Agenzia La Posta Privata Nazionale

Servizi postali e aggiuntivi dedicati ai cittadini, alle aziende e ai professionisti

I nostri servizi

- Pagamento bollettini
- Raccomandata con A/R - Semplice
- Raccomandata Urgente
- Raccomandata Assicurata
- Posta Certificata
- Posta Prioritaria
- Posta Prioritaria a data e ora certa
- Telegrammi
- Invii pubblicitari con o senza indirizzo
- Fax
- Fotocopie
- Fatturazione periodica
- Siti internet
- Money Transfer
- Ricariche Telefoniche
- Carte Internazionali
- E-Commerce
- Pagine Facebook

TUTTI I SERVIZI CON RITIRO A DOMICILIO

SPEDIZIONE PACCHI entro 24/48 ore in tutta Italia

Agenzia di Milano
Posta Privata Nazionale Lampo di Giusi Santamaria
Via Gianella, 21 - 20152 Milano (MI)
Tel.: 02.84943900 - Cell.: 349.3103690
E-mail: lampodigiusy@gmail.com
www.postaprivatalampo.it

Orario:
Da Lunedì a Venerdì: 09:00/13:00 - 14:00/18:00
Sabato: 09:00/13:00

IN RICORDO DI...

Nome di battaglia "Fermo"

di **Giovanni Luzzi**

Addio al partigiano Felice Valtorta, nome di battaglia "Fermo", nato a Milano l'11 novembre 1926.

Felice era fratello del partigiano Angelo, nome di battaglia "Memo", caduto nei giorni della Liberazione.

Felice ricordava sempre il contributo del fratello alla Resistenza italiana, nelle sue numerose testimonianze.

A Felice Valtorta è stata conferita la medaglia e il diploma di partigiano nel 2016 dal Ministero della Difesa. Era iscritto alla sezione ANPI di Baggio di cui era Presidente Onorario.

Chiediamo ad Antonio Amoroso, Presidente della sezione ANPI di Baggio, cosa di quest'uomo straordinario porterà nel cuore?

"Felice era e rimane per me un esempio vivente per la sua umanità e altruismo. La vita di Felice da partigiano, dal mio punto di vista, non dobbiamo stancarci di raccontarla, trasmetterla ai giovani di oggi e alle future generazioni per riflettere e fare la scelta da che parte stare.

Felice aveva una grande capacità di sintesi nel raccontare le sue azioni da militante antifascista nella resistenza, grande attenzione e disponibilità con i ragazzi (generazione futura da intercettare, mi diceva) mi raccontò che insieme a Vercesi di fronte alle case minime costruirono un campo di calcio (attuale campo Vercesi) per i ragazzi durante il periodo bellico.

Sensibile, attento ha sottolineare l'importanza delle donne durante la resistenza per nascondere armi, rifugiati antifascisti e preparare abiti da inviare ai partigiani in Valsesia. Non a caso era entusiasta del riconoscimento di uno dei primi GRUPPI DELLE DONNE costituitosi a Baggio.

Questi sono alcuni argomenti su cui ci soffermavamo tutte le volte che gli portavo a casa la tessera dell'ANPI, e come prima cosa, sottolineava la necessità irrinunciabile della difesa e l'attuazione



Felice Valtorta (a sinistra)

della COSTITUZIONE."

Chiediamo ad Ardemia Oriani, della segreteria ANPI Provinciale di Milano, quale ruolo ha avuto Felice Valtorta e le brigate di Baggio e San Siro nello scenario della Liberazione di Milano?

"Felice diventa partigiano all'età di 17 anni. Partecipa alla costituzione della 112° brigata Garibaldi SAP "Guido Bernini", della quale il fratello Angelo (noto come comandante Memo) diverrà commissario politico.

La 112° brigata Garibaldi SAP opera a Baggio, Trenno, Figino, San Siro, De Angeli, ostacola l'avanzata dei tedeschi, che stanno occupando Milano e tutta l'alta Italia, compie azioni di sabotaggio e di disarmo dei tedeschi e dei fascisti, distribuisce volantini contro il regime nazifascista, costruisce una rete di rapporti con gli antifascisti e i partigiani che operano negli ospedali, nelle fabbriche e negli uffici.

Assieme ai molti giovani che componevano le file della brigata, che era arrivata a contare la presenza di un centinaio di partigiani, Felice, con il sostegno della popolazione locale e con l'importante supporto delle staffette, riesce a svuotare il deposito delle armi di viale Murillo e a nasconderele furtivamente all'interno della "Cascinazza".

Felice parteciperà alla liberazione di Milano. In quelle giornate determinanti per la sconfitta del nazifascismo e la liberazione del nostro Paese, Felice partecipa alla occupazione di depositi e magazzini militari della zona e dell'ospedale di via Saint Bon, per evitarne il saccheggio.

In via Forze armate, all'altezza delle case minime, incrociano un camion con una trentina di soldati tedeschi e li disarmano, proprio davanti alla caserma di via Forze Armate.

Nel frattempo giunge ad alta velocità un'auto con a bordo quattro ufficiali delle SS. Dalla macchina parte una fitta sparatoria con lancio di bombe, che vedrà cadere Ernesto Visconti e altri partigiani.

Lo stesso comandante Memo viene colpito ad una gamba. Lo scontro, uno dei più cruenti, forse dei più importanti, è finito. Ha presumibilmente impedito ulteriori minacce e rappresaglie da parte dei nazifascisti.

La Resistenza in questa come nelle altre parti di Milano, l'importante ruolo delle brigate partigiane, supportate dalla insurrezione popolare porteranno i tedeschi e i fascisti alla resa. Felice è stato uno dei protagonisti che porteranno Milano e l'Italia alla pace, alla libertà e alla democrazia."



Felice Valtorta all'inaugurazione della ceramica sulla Resistenza

ELETTRO OLMI S.N.C.

 di Massimo & Davide Misin
 via delle Betulle 10/f 20152 Milano
 tel. 02 48910878 - fax 0247995406
 mail: elettroolmi@hotmail.it

concessionario autorizzato

 gasatori
 ricariche acqua

**ELETTRODOMESTICI da INCASSO e LIBERO POSIZIONAMENTO
 LAVELLI-RUBINETTERIA-SCALDABAGNI**
**MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI-IMPIANTI GAS
 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
COMPETENZA ESPERIENZA AFFIDABILITÀ dal 1968
ERBORISTERIA
De Rerum NATURA
energia e benessere al naturale

 Via Forze Armate, 397 e 401 - 20152 Milano tel. 02.49502195 - cell. 345.7459772
 dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (chiuso lunedì mattina)

Negozio 401:

 Prodotti curativi
 e di cosmetica
 delle migliori
 marche
 eco-certificate.

 Oggettistica: tisane,
 candele, incensi con resine
 atossiche, cristalli terapeutici,
 lampade di sale, diffusori per
 l'ambiente, libri di settore
 e altro ancora!

 Prodotti
 di alimentazione
 biologica
 e macrobiotica.
 Thè e Tisane
 da tutto il mondo.

Negozio 397:

 Consulenze e seminari con professionisti specializzati
 in diverse discipline dedicate al benessere psicofisico fisico... tutto al naturale

**DOMENICA 12 GIUGNO dalle 19.00 alle 23.30 presso la Cascina Grande
 a Rozzano. Seconda edizione dell'evento INCANTO di PRIMAVERA!**

 Saggio di canto dei corsisti dell'insegnante Isabella Casucci, DEDICATO a tutti coloro
 che avranno piacere di condividere un momento di gioia insieme!

Ti aspettiamo in negozio per ulteriori informazioni e prenotazioni!

Le inadempienze delle compagnie telefoniche

di **Avv. Sara Motzo**

Un contratto tra l'utente finale e la Compagnia telefonica ha una validità giuridica alla pari qualsiasi altro contratto e soggiace, pertanto, a tali regole; vengono però previste delle tutele ulteriori trattandosi di servizi di comunicazione offerti a tutela di soggetti finali considerati "deboli" davanti il fornitore.

In particolare, può accadere che la Compagnia telefonica offra un servizio di telefonia comprensiva di servizi internet per i quali sono previste delle specifiche caratteristiche. Ovvero non tutti i servizi internet sono uguali ma possono distinguersi in servizi a velocità minore da quelle più prestanti dove, contrattualmente, vengono indicati i minimi di velocità della "connessione".

Può però succedere che, per vari motivi, nonostante sia previsto contrattualmente un determinato servizio nella realtà dei fatti lo stesso non venga effettivamente fornito.

In questi casi, essendosi contrattualmente obbligata una parte a fornire un determinato servizio e l'altra (l'utente) ad adempiere alla propria prestazione (pagamento del canone), quest'ultimo potrà agire per richiedere alla Compagnia telefonica l'adempimento del contratto con restituzione della quota parte dei canoni mensili pagati dalla

conclusione del contratto per un maggior servizio mai ricevuto oltre al risarcimento di tutti i danni patiti e patenti.

Difatti, è bene precisare che le Compagnie telefoniche hanno il preciso obbligo di fornire detti servizio nei termini un minimo normativamente garantito: la stessa AGCOM, con delibere molto spesso espressamente richiamate anche nella condizioni generali dei contratti, dispone che "al fine di consentire agli utenti un agevole confronto qualitativo tra le offerte presenti sul mercato, gli operatori pubblicano nel proprio sito web le caratteristiche delle prestazioni fornite nell'ambito di ciascuna offerta di base, riportando almeno le informazioni di cui all'allegato secondo il modello ivi contenuto, nonché le informazioni di cui al successivo comma 3. L'informativa, per ciascuna voce e per eventuali ulteriori caratteristiche limitanti, reca note esplicative delle eventuali limitazioni e delle relative conseguenze sull'accessibilità e/o sulla fruibilità dei servizi disponibili tramite Internet" (Delibera AGCOM 244/08/CSP). "Gli operatori forniscono, con particolare evidenza, nel contratto relativo alla fornitura del servizio di accesso a Internet da postazione fissa: una comunicazione relativa alle caratteristiche peculiari dell'offerta relativamente alla qualità del servizio di accesso includendo almeno le informazioni relative alle misure di cui al successivo articolo 8, comma 6, anche rinviando ad apposita informativa, da rendere comunque disponibile al cliente prima della conclusione del contratto; la

tecnologia utilizzata all'accesso (ad es. dial-up-POTS, dial-upISDN, ADSL, ADSL2, ADSL2+, distinguendo tra ULL e bitstream, fibra ottica, wireless, wimax, wifi, satellitare) e le caratteristiche minime che il sistema di accesso dell'utente deve possedere al fine della integrale e corretta esecuzione del contratto di accesso a Internet" (Delibera AGCOM 244/08/CSP).

Ciò posto, le Compagnie telefoniche sono tenute a garantire un minimo di velocità di linea e detta velocità può essere agevolmente controllata attraverso i sistemi forniti dalla stessa AGCOM sul proprio sito e ha attribuito ad una Fondazione il compito di misurare la velocità delle due offerte commerciali più diffuse per ogni compagnia telefonica. Questo avviene in base all'articolo 3.2 della delibera 244/08 emanata della stessa AGCOM per ottemperare ad alcune norme comunitarie. Peraltra, con delibera n. 244/08, AGCOM ritiene che "ai fini della completa e trasparente informazione all'utenza riguardo al servizio offerto nelle informazioni e nella pubblicità con qualunque mezzo diffuse, debba essere fornita la corretta indicazione della velocità di trasmissione dati e specificatamente la banda minima in downloading offerta, oltre che le indicazioni di dove reperire maggiori informazioni a riguardo".

Quando ciò non avviene l'AGCOM ha stabilito un risarcimento di 3 euro al giorno per inadempimento contrattuale (delibera 317/2018 art 6.2 dell'allegato A di AGCOM).

Avv. Sara Motzo

**L'avvocato risponde.
INVIA LA TUA DOMANDA AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL:
info@studiolegalemotzo.it**

Tel: 02.29532937

Sito: www.studiolegalemotzo.it

Mail: info@studiolegalemotzo.it

B.B.C.
di MICHELA CAVIGIOLI



Via Forze Armate, 333
Entrata in Via Palmi
20152 Milano
Tel./Fax 02 48 911 059
e-mail:
michela.cav@alice.it

Ferramenta • Casalinghi
Materiale elettrico • Serrature
Duplicazioni chiavi
Pronto soccorso serrature
Tapparelle • Veneziane • Zanzariere
Riloghe • Tende da sole



I NOSTRI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PER

Visite mediche - Terapie con assistenza per disbrigo pratiche amministrative / cup - Istituti scolastici - Trasferimenti in Italia - Automezzi dotati di pedana elettrica per utilizzo carrozzina - Tariffe regionali



Per info e prenotazioni: **Tel.: 375 5103619**
E-mail: salusonlus.accompagnamenti@gmail.com

Tu da noi Noi per te

730

• ISEE - ISEEU
• RED • UNICO
• IMU e TASI

• Bonus Energia e Gas • COLF e BADANTI • LOCAZIONI
• SUCCESSIONI • INVCIV (ICRIC - ICLAV - ACCAS)

UN TRATTAMENTO PARTICOLARE AL NOSTRO PERSONALE SANITARIO,
PER RINGRAZIARLI DEL LAVORO SVOLTO-



C.A.F. Baggio. Via Bagarotti, 38



C.A.F. FIGINO. Via Rasario, 10/a



THE PIER ANGELS



Piercarlo Vincenzi

Un patronato per tutti



PER I SERVIZI SOCIALI DEI LAVORATORI

www.patronatosias.it

A disposizione per:

- verificare i tuoi contributi (pubblici e privati)
- calcolare la decorrenza e l'importo mensile della pensione
- svolgere le pratiche in convenzione internazionale
- fornire informazioni su previdenza ed assistenza
- ottenere un equo risarcimento in occasione di infortunio sul lavoro
- inoltrare la domanda di invalidità civile e accompagnamento
- il riconoscimento dei diritti legati all'handicap
- tutti gli aspetti medico-legali
- richiedere l'indennità di disoccupazione NASPI-ASDI
- la ricerca attiva di un lavoro
- chiedere/rinnovare il tuo permesso di soggiorno

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO, TELEFONARE 02/89779110